

# AT

## AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI  
ITALIANI TRENTINO  
ANNO XXXIX - N° 10/2020

Lotte C... - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.B. - 70% - DCB Trento - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - Direzione Regionale - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zocchi - Tassa Pagata/Taxe Payee

  
AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO

**BELLANOVA: L'AGRICOLTURA  
È STRATEGICA**



**MECCANIZZAZIONE  
E MANODOPERA**



**DROSOPHILA SUZUKII:  
UN NUOVO PARASSITOIDE**



## Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

## Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

## Più Cooperfidi, più impresa.

## Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

## Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impreggiabile conoscenza del territorio.

## Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • [www.cooperfidi.it](http://www.cooperfidi.it)



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

## LE NOSTRE SEDI

### VAL D'ADIGE

#### TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: segreteria@cia.tn.it

### ALDENO

via Giacometti 9/2  
c/o Studio Maistri  
Tel. 0461.842636  
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

### MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b  
c/o Studio Degasperi Martinelli  
Tel. 0461 21 14 51  
giovedì dalle 9.00 alle 11.00

### VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20 c/o Cassa Rurale di Giovo  
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

### VAL DI NON

#### CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10  
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle  
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15  
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

### VALSUGANA

#### BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7  
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25  
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle  
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail borgo.assicura@cia.tn.it

### SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

### FIEROZZO

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

### VALLAGARINA

#### ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/A (Follone)  
c/o Confesercenti (3° piano)  
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: rovereto@cia.tn.it

### ALA

c/o caffè Commercio, via Soini  
(di fronte al "Centro Zendri")  
2° e 4° venerdì del mese dalle 14.30 alle 16.00

### AVIO

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75  
2° e 4° venerdì del mese dalle 16.00 alle 17.30

### ALTO GARDA E GIUDICARIE

#### ARCO

Via Galas, 13  
**martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00**  
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350  
Luca Marconcini

### DRO

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14  
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

### TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Roma 57  
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: tione@cia.tn.it

# sommario

4	IL LAVORO NOBILITA L'UOMO?	23	CONTRIBUTO PAT PER IL SETTORE TURISTICO
5	LA MINISTRA BELLANOVA: L'AGRICOLTURA È STRATEGICA	24	NOTIZIE DAL CAA
6	VERSO IL GREEN DEAL	26	TANTE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE PER AGRICOLTORI
7	IN TRENTINO I GRAPPOLI SI RACCOLGONO A MANO	27	GAL TRENTINO ORIENTALE: BANDO 2019 - ATTIVITÀ FORMATIVE CON REALIZZAZIONE 2021
8	PICCOLI FRUTTI E USO DELLE MACCHINE: LE SCELTE DI SANT'ORSOLA	28	NUOVE ZONE URBANISTICHE E PRELAZIONE AGRARIA
9	LA MECCANIZZAZIONE IN ALTO ADIGE	30	BONUS DONNE IN CAMPO
10	TUTTO IL MONDO È PAESE	31	GIOVANI PER LA COMUNITÀ
11	AGRICOLTURA, TEMPO DI BILANCI	32	LE RICETTE DEI SOCI
13	VERSO NUOVI MODELLI ASSICURATIVI	33	NOTIZIE DALLA FEM
15	DROSOPHILA SUZUKII, IDENTIFICATO IN TRENTINO UN NUOVO PARASSITOIDE	34	VENDO&COMPRO
17	ASIAGO DOP: IL NUOVO DISCIPLINARE		
18	CSA - CIA SERVIZI AGRICOLI		
19	TORNIAMO AI FORNELLI: L'AGRICOLTURA DI QUALITÀ RINGRAZIA!		
21	I PROBLEMI CONNESSI ALL'ESECUZIONE E ALL'INDENNIZZO DEI MIGLIORAMENTI		
22	CHIEDILO A CIA!		

**Avvisiamo che stanno riaprendo su appuntamento alcuni uffici periferici sospesi per l'emergenza sanitaria. Resta aggiornato su [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)**



**AGRICOLTORI ITALIANI**  
**TRENTINO**

**Direttore**  
Massimo Tomasi

**Direzione e Redazione**  
Michele Zacchi  
Trento - Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440  
Fax 0461 42 22 59  
e-mail: redazione@cia.tn.it

**In Redazione:** Francesca  
Eccher, Stefano Gasperi,  
Nicola Guella, Eleonora Monte,  
Nadia Paronetto, Martina  
Tarasco, Francesca Tonetti,  
Simone Sandri.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale  
Di Trento 30 Ottobre 1970

**A Cura di**  
Agriverde Cia Srl  
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione grafica e stampa:**  
Studio Bi Quattro srl  
Tel. 0461 23 89 13  
e-mail: info@studiobi quattro.it

#### Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

# Il lavoro nobilita l'uomo?

di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

**A**nche quest'anno il periodo della vendemmia e raccolta è praticamente agli sgoccioli se non già concluso. Non è stato sicuramente un periodo facile. E' da diverso tempo che puntualmente si evidenzia una crescente difficoltà gestionale in genere e per la manodopera il 2020 è stato un anno straordinariamente complesso. Le norme anticontagio Covid 19 hanno sconvolto il mercato del lavoro e quel delicato equilibrio che si era creato tra imprese e collaboratori. I rapporti consolidati con le persone che ci aiutano nelle operazioni di vendemmia e raccolta sono stati messi duramente alla prova ed in molti casi purtroppo non hanno retto l'impatto.

Tra regole, protocolli, difficoltà logistiche e paure, senza dimenticare anche il meteo che ha fatto la sua parte, questa è stata indubbiamente un'annata che difficilmente ci scorderemo.

Tutta questa confusione ha però avuto il merito di far emergere alcune situazioni gravose che da tempo si lamentano, ma che tra una cosa e l'altra non sono riuscite ad affiorare con la giusta forza. Sicuramente la difficoltà a trovare manodopera, con particolare riguardo a quella locale sta diventando sempre più pesante da superare.

La situazione è sempre più difficile e le aziende si trovano in continuo affanno nella ricerca.

Chiunque fa l'imprenditore agricolo sa che la manodopera è una parte fondamentale, ma le difficoltà che stiamo attraversando devono essere se non risolte, almeno lenite. Non è possibile lavorare un anno per poi trovarsi in condizione di non sapere come raccogliere il prodotto. Il danno non è solo a carico dell'impresa agricola, ma a coinvolge tutto il sistema economico trentino.

La soluzione probabilmente non esiste da sola, ma è l'insieme di più azioni che congiunte possono essere risolutive. I



contratti di rete, il ripristino dei voucher così come erano stati ideati, il coinvolgere i giovani, la semplificazione normativa e la meccanizzazione sono i punti da cui partire.

Sperando che nel prossimo futuro non ci siano ancora le difficoltà legate al Covid 19, è però chiaro che recuperare la manodopera diventerà sempre più difficile, perché c'è sempre meno gente disposta ad accettare l'offerta di lavoro in modo serio. Solo per capirci avevamo qualche migliaio di persone che si sono iscritte alle liste di Agenzia del Lavoro, ben poche però si sono concretizzate con un rapporto di lavoro abbastanza duraturo da poter essere considerato soddisfacente. Non si può certo generalizzare, ma il risultato alla fine non è certo esaltante e quindi si pone il problema di trovare soluzione.

E' necessario cambiare l'approccio perché altrimenti non si va tanto lontano. Cia sta facendo la sua parte ai tavoli in cui partecipa, ma purtroppo si tratta di un ambito complesso con soggetti molto diversi tra loro che hanno visioni spesso divergenti.

Serve quindi agire a tutti i livelli per dare

risposte ad una richiesta da parte delle imprese che, azzardiamo, poco coincide con politiche di assistenzialismo che rendono meno appetibile il lavoro.

Una volta si diceva che il lavoro nobilita l'uomo, sarà ancora vero?

**PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?**

**NON ESITARE A DIRCELO!**

Contatti: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it)  
Tel. 0461 1730489

# La ministra Bellanova: l'agricoltura è strategica

*La ministra alle politiche agricole Teresa Bellanova ha incontrato il mondo agricolo cooperativo ed il coordinamento imprenditori*

 a cura della redazione

**U**n incontro intenso, quello dello scorso 10 settembre presso la Federazione Trentina della Cooperazione, con la ministra alle Politiche agricole Teresa Bellanova e i rappresentanti della cooperazione agricola e del mondo imprenditoriale trentino.

La ministra ha ascoltato le istanze portate dai rappresentanti del mondo agricolo cooperativo, fra cui l'innovazione, l'export, le regole europee, i sussidi, la riforma della Pac, l'utilizzo del Recovery Fund e il nuovo corso della Commissione europea.

Dopo i saluti iniziali e la partecipazione dell'assessore provinciale all'agricoltura Giulia Zanotelli e del presidente della Federazione Roberto Simoni, sono stati portati all'attenzione della ministra dal vicepresidente della Federazione Michele Odorizzi i temi più cari all'agricoltura cooperativa trentina.

In particolare nell'intervento di Odorizzi (la versione completa è disponibile sul sito [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)) si è posto l'accento sulla necessità di rafforzare la specificità dei prodotti e l'identità legata al territorio, sull'agricoltura cooperativa come soggetto attivo nella salvaguardia dell'ambiente, sulle preoccupazioni per la revisione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso dei prodotti fitosanitari. È emerso poi come sarà importante far sentire la voce dei territori di montagna a livello europeo in vista degli annunciati interventi economici. Molti i problemi legati all'internazionalizzazione, con barriere per molti mercati, dazi, difficoltà di reperimento di manodopera straniera.

La ministra Bellanova in risposta ha spiegato l'impegno per mettere al centro l'agricoltura come risorsa strategica e non relegata alla marginalità. "Dobbiamo rafforzare sempre di più non la quantità ma la qualità ed andare a conquistare i mercati



dove è apprezzata e dove ci sono consumatori che si possono permettere il costo del made in Italy. Una sfida da vincere è quella nei confronti della grande distribuzione. Le frequenti e continuative campagne pubblicitarie di vendita sottocosto indicano che qualcuno il sottocosto lo sta pagando. E non possono essere i produttori o i consumatori."

"Dobbiamo coniugare la sostenibilità ambientale con la sostenibilità economica. Per questo dobbiamo avere più risorse dal Green Deal, perché se si vuol perseguire la sostenibilità ambientale non si può scaricarne i costi solo sulle spalle dei produttori".

La ministra Bellanova ha poi confermato grande attenzione sul tema fitosanitario, nel rispetto per l'ambiente e per il prodotto agricolo, e gli sforzi per far rivivere le aree interne, le valli e le montagne, grazie alle risorse aggiuntive del Recovery Fund. Alcuni risultati sono stati raggiunti: "Non abbiamo risolto tutti i problemi ma abbiamo portato a casa la Igp delle mele del Trentino, cui ha dato una grossa mano il ministero delle politiche agricole. Abbiamo chiuso il negoziato per l'export delle mele in Thailandia e Taiwan, siamo impegnati in una grande campagna di promozione a partire dal vino, perché dobbiamo recuperare spazi allentati con l'emergenza sanitaria. E finalmente siamo riusciti

ad approvare un Decreto con i ministri dello Sviluppo economico e della Sanità sulle carni trasformate. Adesso occorre indicare dove è stato allevato l'animale, dove è stato macellato e dove trasformato".

Sui rapporti con i mercati esteri la Ministra ha sottolineato: "Ho detto al ministro dell'agricoltura degli Stati Uniti che il nostro Paese non si rassegna a subire dazi senza averne alcuna responsabilità. Per fortuna il vino italiano è rimasto esonerato, ma dobbiamo seguire con grande attenzione questo tema. Con il collega russo ho posto la questione dell'embargo. Ci attiveremo in sede europea per cercare di superare questa situazione. Se non si arriva a superare l'embargo, almeno si arrivi alla turnazione dei prodotti".

Infine, all'incontro è stato presentato alla ministra il recente contratto di rete stipulato tra i soci della cantina di Toblino e la cooperativa Multiservizi, con l'obiettivo di garantire stabilità occupazionale ai lavoratori e alle imprese oltre a mettere in comune servizi e mezzi di produzione. Un tipo di contratto che ha ricevuto i complimenti della Bellanova: "È una buona pratica che si può diffondere a livello nazionale. Tema fondamentale è la formazione, per motivare soprattutto le giovani generazioni."

# Verso il Green Deal

Intervista a Herbert Dorfmann, europarlamentare

 di Michele Zacchi

**O**norevole, l'Europa ha scelto con decisione la linea verde, e non poteva fare altrimenti (perchè basta un po' di autunno per ricordarci i cambiamenti climatici). Questa scelta vuol dire limitare l'uso dei fitosanitari, ma non è del tutto chiaro il governo della transizione da un sistema che prevedeva l'utilizzo di determinate molecole ad uno che non le prevede. Quali ipotesi di lavoro ha la Commissione europea?

La Commissione europea ha presentato la propria strategia verde. In concreto si tratta, per il momento, di una rotta che la Commissione europea intende percorrere alla quale però deve seguire una serie di atti legislativi che nei prossimi mesi dovrà essere presentata davanti al Parlamento e al Consiglio europeo. Certamente i target contenuti in questa strategia hanno preoccupato non poco i nostri agricoltori e voglio sottolineare come l'approccio della Commissione sembra essere superficiale e mette tutti gli agricoltori sullo stesso livello



nella categoria dei "cattivi". Spero che le proposte legislative che ci verranno presentate siano più mirate, ma se anche così non fosse, sarà nostro compito nel Parlamento europeo di modificare le proposte legislative per riconoscere gli sforzi che gli agricoltori hanno fatto negli ultimi decenni per adottare delle misure sempre più attente all'ambiente e continuare ad aiutarli in questo percorso.

Dobbiamo infatti essere chiari, in alcune zone d'Europa si può e si devono migliorare le pratiche agricole, ma al contempo dobbiamo supportare anche economicamente questi cambiamenti. Se così non fosse rischiamo di non essere competitivi sul mercato e saremo sempre più dipendenti dai prodotti agricoli prodotti da paesi terzi e ogni strategia verde sarebbe inutile.



**LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2020 - IN MATTINATA**

**INCONTRO IN DIRETTA STREAMING ONLINE  
"IL RUOLO DELLA COOPERAZIONE PER  
UN PROGETTO UNITARIO E CONDIVISO  
PER L'AGRICOLTURA TRENINO"**

*"Chi supporterà gli imprenditori agricoli per raggiungere gli obiettivi del Green Deal? Chi e in che modo li aiuterà a capire quali azioni occorrerà attivare?"*

*"Quali le esigenze degli agricoltori trentini in questo anno eccezionale caratterizzato dall'emergenza Covid e da nuovi danni causati da avversità atmosferiche dovute al cambiamento climatico?"*

*"Relativamente alle criticità che permangono da anni, che riguardano gli adempimenti, il confronto con la GDO e la sostenibilità economica cosa è possibile fare?"*

Queste alcune delle domande che verranno poste in diretta streaming online, il 30 novembre, ad alcuni interlocutori privilegiati con l'intento di disegnare in modo sinergico le linee per i prossimi anni.

L'incontro seguirà ad una serie di interviste a produttori trentini e rappresentanti di cooperative agricole, che ragioneranno sull'attualità e le prospettive future del settore di competenza. Le interviste saranno pubblicate e diffuse tramite social network e sito CIA Trentino.

# In Trentino i grappoli si raccolgono a mano

Risponde Lorenzo Libera, Presidente Cavit

di Michele Zacchi



**C**ome si confronta la viticoltura trentina con il tema della meccanizzazione, che emerge con forza quando diventa complesso reperire manodopera?

La tradizione viticola trentina è fondata su una moltitudine di aziende di piccole dimensioni. Da noi, la media degli appezzamenti vitati è di pochi ettari: una peculiarità che rispecchia anche la conformazione orografica del territorio, con vigne coltivate in gran parte lungo colline o montagne, quasi esclusivamente su impianti a pergola. Questi fattori - morfologia e parcellizzazione del territorio - ostacolano di fatto la meccanizzazione della vendemmia in Trentino. Per la raccolta dell'uva viene fatto ricorso principalmente a manodopera familiare, integrata con l'assunzione di personale esterno, spesso attinto a livello

locale, o anche facendo ricorso a scambi di manodopera.

Questa pratica, d'altro canto, rispecchia l'immagine consolidata del prodotto trentino come un prodotto di qualità. Un posizionamento dove la vendemmia manuale viene riconosciuta come valore aggiunto. La raccolta a mano in più stacchi assicura una miglior cernita dei grappoli che giungono integri alla pigiatura, fattore che contribuisce effettivamente ad un miglior risultato sulla vinificazione.

Infatti, anche il disciplinare TrentoDOC - che esprime ai massimi livelli l'eccellenza del nostro territorio - prevede la raccolta manuale come requisito per l'ottenimento della certificazione. D'altra parte, non sono mancati nel corso degli ultimi anni gli stimoli per prendere in considerazione una gestione almeno parzialmente meccaniz-

zata della vendemmia. Basti pensare alla frequenza con cui tendono a manifestarsi fenomeni climatici avversi che possono mettere a rischio l'integrità del prodotto e rendono di conseguenza necessari tempi di raccolta più celeri. Oppure la crescente difficoltà nel reperimento della manodopera qualificata (come nel caso di eventi ostativi, quali l'emergenza Covid-19) o ancora la necessità di contenere i costi. Tuttavia, nonostante lo sviluppo tecnologico metta a disposizione macchinari evoluti che assicurano un buon lavoro, se eseguito a seguito di una cernita manuale del prodotto, siamo convinti che da noi in Trentino sia necessario, opportuno e possibile proseguire con la raccolta manuale. È un plus che ci distingue e che, ne sono convinto, contribuisce significativamente a garantire una maggiore qualità al nostro prodotto.

## ABBONAMENTI 2020 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori  
TRENTINO ALTO ADIGE

**INCLUSO** nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:  
[www.ediagroup.it/servizidigitali](http://www.ediagroup.it/servizidigitali)

- ✓ **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- ✓ **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- ✓ **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

**Abbonati anche on line: [www.abbonamenti.it/ciatn](http://www.abbonamenti.it/ciatn)** ← **ABBONATI ON LINE!**

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmi tempo: usa il link qui a sinistra e

### COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL' ABBONAMENTO PER IL 2020

**SI, MI ABBONO!** (Barrare la casella corrispondente)

- L'Informatore Agrario**  
90,00 € (anziché 147,00 €)
- MAD - Macchine agricole domani**  
53,00 € (anziché 65,00 €)
- Vita in campagna**  
49,00 € (anziché 55,00 €)
- Vita in campagna + Vivere La Casa**  
57,00 € (anziché 71,00 €)
- Vite&Vino** 28,00 € (anziché 36,00 €)

**COGNOME E NOME**

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
E-MAIL \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**I MIEI DATI**

**NUOVO ABBONAMENTO**  **RINNOVO** (barrare la casella corrispondente)  
**L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.**

**NON INVIO DENARO ORA.** Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita [www.abbonamenti.it/cga](http://www.abbonamenti.it/cga)  
**GARANZIA DI RISERVATEZZA.** Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: [www.informatoreagrario.it/privacy](http://www.informatoreagrario.it/privacy).

# Piccoli frutti e uso delle macchine: le scelte di Sant'Orsola

*Intervista al direttore generale di Sant'Orsola Matteo Bortolini*

**Q**uest'anno la ricerca di manodopera in agricoltura è stata particolarmente complessa e, non a caso, interi comparti guardano con sempre maggiore attenzione a forme di raccolta con l'ausilio delle macchine.

## **Come si sta muovendo la coop Sant'orsola?**

Partiamo dal presupposto generale che piccoli frutti, fragole e ciliegie per essere di prima qualità devono essere raccolti e confezionati a mano.

L'importanza di questa modalità forse sfugge al consumatore in quanto valuta la frutta esposta solamente nei luoghi della vendita, ma qualsiasi esperto del settore sa riconoscere la frutta raccolta o lavorata meccanicamente.

## **Fate uso di macchine per la raccolta? Quali le motivazioni di questa scelta?**

No. Abbiamo sperimentato a suo tempo la raccolta meccanica del mirtillo, ma ha dato esiti negativi rispetto al nostro standard elevato di qualità.

Fino ad oggi non esistono macchine in grado di garantirlo. E qualità richiede sia la nostra clientela sia il consumatore finale.

## **Quali problemi presenta l'introduzione di macchine e a quali condizioni è possibile utilizzare questi strumenti.**

Nel nostro settore attualmente si sta assistendo a una grande frenesia nel tentativo di automatizzare i processi produttivi e di conseguenza anche raccolta e lavorazione.

Tuttavia allo stato attuale e solo per mirtillo e ciliegia esistono impianti per



la selezione e il confezionamento meccanici. Parliamo quindi e comunque di lavorazione post-raccolta e non di sostituzione del personale con macchine per la raccolta.

Questo consente, non banalmente, alle aziende agricole socie della cooperativa di contenere di molto i costi aziendali potendosi concentrare per l'appunto solo sulla raccolta e non sul confezionamento.

Come accennato quindi se l'introduzione di macchine in agricoltura da una parte comporta per l'azienda agricola un beneficio in termini di costi del personale, dall'altra dobbiamo sottolineare alcuni pericoli. Non tutte le varietà infatti sono idonee alla lavorazione meccanica portando di conseguenza alla opportunità/necessità di rinnovare gli impianti. Ho accennato anche al rischio di perdita

di qualità con il conseguente pericolo di consegnare tutta l'attività di commercializzazione ad una mera lotta di quantità al ribasso sul prezzo.

## **Come cambia conseguentemente la ricerca di personale?**

Nell'ambito del personale invece si concretizzano scenari nuovi e molto interessanti.

Anche il settore agricolo infatti avrà sempre più necessità di figure tecniche specializzate oltre che in campo agronomico, anche in quello impiantistico, industriale e informatico. Assisteremo alla nascita di nuove figure professionali che dovranno avere particolare attitudine all'aggiornamento e formazione continua e capacità di far dialogare un processo industriale normalmente rigido con la flessibilità del mondo agricolo.

# La meccanizzazione in Alto Adige

Intervista ad Arnold Schuler, assessore all'Agricoltura e foreste, Turismo, Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano

 di **Michele Zacchi**

**C**ome affronta l'agricoltura sudtirolese il tema della meccanizzazione e delle tecnologie digitali. Quali sono i comparti più impegnati in questa direzione?

Nell'agricoltura di montagna, nel comparto dell'allevamento di bestiame, l'automazione interessa soprattutto le stalle. Nella frutticoltura e nella viticoltura sussiste un forte trend nel sostituire le sostanze chimiche avvalendosi di macchinari. Ad esempio, la lotta alle piante parassite avviene in modo meccanico, invece che tramite l'impiego di erbicidi. I droni ed impianti fissi possono sostituire l'irrorazione con i trattori, ma sono ancora in fase di sviluppo. Non si pensa a robot per la raccolta. È stata sviluppata una spazzola per le viti, che sostituisce gli ormoni vegetali per lo sfoltoimento. Un ulteriore settore particolare sono i modelli di previsione e i modelli decisionali: ad esempio, esiste una previsione che vale quale aiuto all'adizione di misure per lo sfalcio del fieno (<https://webgras.civis.bz.it/#/start>), una per verificare l'adeguatezza dei terreni a livello provinciale per la coltivazione di colture speciali.

I modelli previsionali sono già una realtà quotidiana nella difesa delle piante. Nell'impiego pratico, però, devono essere ancora ottimizzate l'affidabilità e la precisione.

Sono sottoposti a crescente automazione l'irrigazione e la tutela dalle gelate. Il progetto Smartland del Centro di sperimentazione Laimburg costituisce un approccio in tal senso <http://www.laimburg.it/de/video.asp>

La grande sfida è quella della sicurezza dei dati e l'integrazione delle varie so-

luzioni presenti sul mercato (e in fase di sviluppo) in un sistema funzionante. L'obiettivo per il futuro è concentrarsi su questo aspetto. In questo senso, mi impegno a far sì che il Centro di sperimentazione Laimburg e la Provincia di Bolzano in interfaccino a livello europeo.

**Quali effetti avrà o dovrà avere il ricambio di varietà delle mele?**

Come risultato dell'innovazione varietale, la mela aumenta di gusto, succosità, croccantezza e conservabilità. Di conseguenza, la mela diventa sempre più attraente per il consumatore, aumentando il consumo. Grazie alla coltivazione controllata e alla qualità costante, le nuove varietà possono raggiungere prezzi relativamente alti e costanti. Per i produttori questo porta a redditi stabili e sicuri e per il settore delle mele in generale a una maggiore competitività e prosperità.

**Come viene affrontato il tema europeo**

**del Green Deal per superare l'attuale sistema dei fitosanitari?**

Il cosiddetto "green deal", ovvero il "from farm to fork", sono noti solo come strategia. La documentazione resa pubblica dalla Commissione europea contengono disposizioni quadro che, per punti, sarà parte integrante del cosiddetto Trilogs che sarà tematizzato nell'ambito delle trattative fra il Parlamento, il Consiglio e la Commissione.

Alcuni contenuti e obiettivi possono mutare ancora nell'ambito di questo Trilogs. Di conseguenza Bruxelles predisporrà testi di legge per l'implementazione dei vari obiettivi e decidere, o meglio, definire nel dettaglio anche gli ambiti di applicazione e i relativi step. Gli obiettivi della Provincia di Bolzano potranno essere definiti con precisione solo in presenza di queste direttive quadro europee, ovvero, nazionali. Certamente, in Alto Adige, le trattative a livello europeo e nazionale saranno affiancate da riflessioni e discussioni a livello provinciale.



# Tutto il mondo è paese

Riportiamo un articolo di Cia Ferrara che racconta la mancanza di lavoratori stranieri e le difficoltà con la manodopera italiana

 a cura di CIA Ferrara

**F**errara. “Mi sono rivolta a Cia per avere un elenco di nominativi di persone disponibili a raccogliere la frutta, ho fatto molte chiamate e anche un appello su Facebook. Purtroppo le risposte non sono state quelle che speravo e a malincuore dico che la delusione più grande l’ho avuta proprio dagli italiani” – racconta la titolare di un’azienda agricola a Tresignana, una delle tante che sta cercando manodopera per la campagna pericola.

Secondo Cia-Agricoltori Italiani Ferrara gli imprenditori agricoli del territorio stanno incontrando serie difficoltà a reperire lavoratori per le raccolte stagionali, con un duplice danno per le aziende: quello di non poter seguire le corrette tempistiche di raccolta e quindi garantire il prodotto a commercianti e Op nei tempi stabiliti e di dover sostenere costi aggiuntivi per assunzione di manodopera, che magari rimane solo per poche ore.

“Mi è capitato – continua l’imprenditrice – di assumere persone che non si sono mai presentate al lavoro perché improvvisamente avevano trovato un’occupazione migliore, altre che hanno deciso di non accettare perché non volevano fare due chilometri in bicicletta per raggiungere l’azienda e poi qualcuno che dopo mezza giornata ha deciso che lavorare nel frutteto era “troppo duro”.

Capisco che raccogliere le pere richieda uno sforzo fisico, ma con le attuali modalità di raccolta i pesi da spostare sono minimi e la fatica molto inferiore rispetto a qualche anno fa.

Con questo sistema è difficile avere stabilità di manodopera per garantire il prodotto al mercato nei tempi necessari, per non parlare del fatto che gli oneri delle assunzioni devono essere pagati anche se il lavoratore non si presenta.” Cia Ferrara sottolinea che dopo l’elimi-



nazione di forme di pagamento più snelle e veloci come i voucher, per i lavoratori stagionali serve, infatti, un contratto di assunzione valido per un determinato periodo di tempo, in base alle esigenze dell’azienda agricola.

Se però il lavoratore sceglie di interromperlo prima del tempo, deve essere pagato un costo di cessazione all’INPS – vengono accattati solo cancellazioni entro le 24 ore dall’assunzione - e si deve fare comunque una busta paga anche se a “zero ore”.

Nelle ultime settimane i tecnici dell’associazione hanno aperto e chiuso prima del tempo oltre settanta contratti di assunzione.

“Attualmente – conclude l’associata di Cia Ferrara - il mio è un gruppo totalmente multietnico: un ragazzo italiano, ragazze rumene che abitano stabilmen-

te in Italia o sono riuscite ad arrivare prima della nuova chiusura del loro paese, due ragazzi del Gambia e un albanese. E sono contenta perché sono ottimi lavoratori e posso finalmente contare su un gruppo stabile e affidabile.

Quando ho fatto l’appello sui social per reperire manodopera ho dato la priorità a persone in difficoltà rimaste senza lavoro. Magari a causa del Covid.

Ma, purtroppo, sono rimasta delusa perché piuttosto che venire a raccogliere la frutta – e le tariffe pagate sono assolutamente corrette – hanno preferito continuare a percepire il sussidio.

Le aziende agricole ferraresi offrono lavoro in maniera dignitosa, siamo lontanissimi da forme di sfruttamento, quindi per me è inconcepibile scegliere di non lavorare per vivere”

# Agricoltura, tempo di bilanci

 a cura di Agenzia del Lavoro - Trento

**P**er far fronte al fabbisogno di personale da impiegare nel settore agricolo, l'Agenzia del Lavoro in collaborazione con le associazioni di categoria (CIA-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Coldiretti, Associazione contadini Trentini), l'Ente bilaterale agricolo (EBTA) e i sindacati, ha attivato anche per l'anno 2020 la raccolta delle candidature dei lavoratori disponibili.

Le attività promosse spaziano dalla raccolta della frutta alla vendemmia, dalla coltivazione di frutteti e vigneti all'allevamento.

L'iniziativa, nata su proposta congiunta dell'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro e dell'assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca - promossa per la prima volta nel giugno 2019 - ha inteso dare, anche quest'anno, una pronta risposta alle difficoltà manifestate dal mondo agricolo in merito al reperimento di lavoratori stagionali.

La prima chiamata è stata avviata nel mese di marzo e a fine giugno 2020 era

no oltre 6.500 le persone disponibili a lavorare per il semestre marzo-luglio. La seconda raccolta di candidature è, invece, iniziata ad agosto, e resterà aperta fino a fine settembre, per coprire il fabbisogno di personale agricolo nel periodo agosto-novembre.

Per dare la più ampia diffusione possibile all'iniziativa, l'Agenzia del lavoro, in collaborazione con l'Ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento, ha, inoltre, avviato una campagna comunicativa rivolta a disoccupati, giovani, neodiplomati, evidenziando anche la possibilità per i percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di Cigs, Naspi e Dis-Coll e di reddito di cittadinanza, di stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine fino ad un massimo di 60 giorni, senza perdita o riduzione dei benefici percepiti, nel limite di 2.000 euro per il 2020.

Alla data del 24 settembre risultano iscritte in lista 2.766 persone, prove-

nienti da tutto il territorio provinciale, con prevalenza di domiciliati nella Valle dell'Adige, in Vallagarina e in Valsugana, il 24% si è, invece, candidato da fuori provincia; per oltre il 70% si tratta di candidati di origine italiana. Il 71% dei lavoratori vanta esperienza nel settore di riferimento e la maggior parte dei candidati ha un'età compresa tra i 25 e i 54 anni (1.706 persone), non mancano i giovani sotto i 25 anni (796 le domande pervenute) né i lavoratori oltre 55 anni (264 i disponibili). Negli ultimi mesi, sono, inoltre, pervenute in Agenzia del Lavoro quasi 350 richieste da parte di altrettante aziende agricole funzionali all'assunzione di 1.086 persone.

Maggiori informazioni sia per i lavoratori che per i datori di lavoro sono, infine, reperibili ai seguenti indirizzi:

- sul sito: [www.agenzialavoro.tn.it](http://www.agenzialavoro.tn.it) alla sezione "IL SETTORE AGRICOLO ASSUME"
- attraverso e-mail: [domanda.offerta.adl@agenzialavoro.tn.it](mailto:domanda.offerta.adl@agenzialavoro.tn.it)



**Vuoi lavorare  
NEL SETTORE AGRICOLO  
IN TRENTINO?**

Aperte le candidature  
per il periodo  
AGOSTO - NOVEMBRE 2020

CANDIDATI ANCHE TU!

[www.agenzialavoro.tn.it](http://www.agenzialavoro.tn.it)

Logos:          

# INFLUENZA? #IOMIVACCINO

VACCINARSI È IMPORTANTE, QUEST'ANNO ANCORA DI PIÙ



## Aiutaci a individuare i casi Covid-19

Quest'anno vaccinarsi è ancora più importante, perché insieme al virus dell'influenza circolerà anche il Coronavirus.

Influenza e Covid-19 hanno sintomi molto simili: chi è vaccinato evita di ammalarsi di influenza e semplifica le attività per riconoscere e tenere sotto controllo il Coronavirus.

La vaccinazione gratuita si estende a nuove categorie:

- persone con più di 60 anni
- bambini da 6 mesi a 6 anni
- donne in gravidanza e post partum
- addetti ai servizi pubblici di primario interesse.



Rivolgiti al tuo medico o pediatra oppure agli ambulatori vaccinali dell'Azienda sanitaria



# Verso nuovi modelli assicurativi

 di **Andrea Berti**, direttore di Asnacodi

**L**asciamo ai meteorologi l'analisi scientifica di misurazione dell'effettivo peggioramento degli accadimenti estremi, che evidentemente deve essere comparato con dati medi storici di un determinato periodo e il risultato potrebbe cambiare a seconda che lo si consideri, in decenni, secoli o millenni. Quello che è certo ed inesorabilmente percettibile ad ogni individuo nella vita quotidiana è un **peggioramento del clima con un costante**

**aumento della frequenza di precipitazioni concentrate "piogge tropicali", la riduzione delle disponibilità idriche, le manifestazioni di venti forti e trombe d'aria, la frequenza dei precoci ritorni di freddo, l'aumento delle temperature medie**, con conseguente alterazione della stagionalità delle produzioni e sviluppo di nuovi patogeni che purtroppo trovano, nel mutato habitat, le condizioni per esplodere.

Queste condizioni determinano un im-



patto sempre maggiore e critico sulle produzioni agricole, compromettendone in alcuni casi completamente la produzione.

La lettura dei dati annuali, rispetto agli effetti sulle produzioni agricole, sottostima i devastanti effetti sulle stesse in quanto un lungo periodo di siccità prolungata, a livello di dati cumulati annuali può essere compensato dal dato delle successive estreme precipitazioni concentrate. Nella realtà dei campi, però, sono invece un doppio problema ed un doppio danno; le produzioni subiscono, infatti, sia le conseguenze derivanti dalla siccità determinata dalla criticità idrica e sia quelle della "marcescenza o asfissia" causate dalle bagnature prolungate o dagli allagamenti.

Le sempre più selettive esigenze dei consumatori, l'ampia offerta di prodotti agricoli e la complessa dinamica del mercato globalizzato che rende più vicini i territori e i mercati di tutto il pianeta, almeno prima dello scoppio della pandemia Covid19, determina, inoltre, una sempre maggiore penalizzazione economica del prodotto che non presenta caratteristiche perfette, anche solo estetiche.

Tutto questo mette le imprese di fronte a nuove sfide e cambiamenti di ordine produttivo, economico e sociale.

La Comunità Europea è consapevole di questa situazione e delle necessità delle imprese di poter contare su sistemi di protezione, per **questo la Politica Agricola Comune (PAC) ha individuato tre strumenti di gestione del rischio: le polizze assicurative, i fondi mutualistici e gli IST (Income Stabilization Tool), volti alla salvaguardia delle produzioni e del reddito delle imprese agricole** attivabili anche complementariamente. Ha inoltre garantito stabilità dell'intervento



di sostegno al settore della gestione del rischio anche per la prossima programmazione.

Le Imprese Assicuratrici ed i Fondi di Mutualità consentono una efficiente gestione ordinata e programmata dei rischi, ma evidentemente le prime, essendo società di capitali, ed i fondi mutualistici, potendo intervenire in proporzione alla dotazione patrimoniale, non possono garantire soluzioni strutturalmente in perdita. È quindi necessario strutturare soluzioni equilibrate e sostenibili.

### EVITARE O RIDURRE I DANNI

Una corretta azione di risk management deve innanzitutto analizzare e descrivere i potenziali fattori di rischio e valutare ogni conseguente azione di difesa attiva che possa ridurre gli effetti negativi sulle produzioni. Infatti, la prima azione dovrebbe essere quella di mettere in atto ogni sistema di protezione che possa evitare o almeno ridurre i danni. Contro il rischio siccità, gelo brina, grandine, ecc.

**Nel caso in cui la frequenza e severità di accadimento in alcuni territori e relative produzioni coltivate sia significativa, è necessario dotare, almeno parte delle superfici, di impianti di irrigazione, anti-brina e antigrandine** idonei a proteggere almeno gli effetti di alcune delle manifestazioni ordinarie; evidentemente nei casi in cui la situazione agronomica e morfologica dei terreni lo consenta. Al tempo stesso è necessario valutare l'idoneità e la vocazionalità dei siti produttivi alle specifiche colture che si intendono realizzare.

**Satelliti e soluzioni tecnologiche dell'intelligenza artificiale** sono strumenti che possono aiutare questo tipo di analisi e massimizzare gli effetti degli interventi, oltre che garantire la massima attenzione ambientale. Ad esempio, sistemi a supporto del risparmio idrico possono consentire, a parità di disponibilità di acqua, di aumentare le superfici soccorse da sistema di irrigazione o protette da sistemi anti-brina. Il monitoraggio automatico digitale di insetti o parassiti in campo con strumenti che consentono la trasmissione delle immagini o dei dati in maniera istantanea, permette una tempestiva attività di intervento da parte dell'agricoltore. Le previsioni del tempo sempre più accurate, attendibili e con una buona precisione per qualche giorno, consentono di



Foto di Laura Zuani

ottimizzare le operazioni agronomiche e la stessa vendemmia o raccolta del prodotto massimizzando la qualità.

### CONDIVIDERE IL RISCHIO

La seconda azione è sicuramente la **condivisione del rischio con fondi o il trasferimento dello stesso a compagnie**. L'equilibrio normativo e tariffario deve consentire a tali strumenti di avere una sostenibilità nel medio periodo. Con

riferimento alle produzioni a maggior rischio l'elemento finale di equilibrio consiste nell'aumentare le franchigie ossia la parte del danno che rimane esclusa dall'indennizzo ed in carico all'agricoltore. In questi casi l'agricoltore dovrebbe essere consapevole della portata della garanzia e considerarlo un ulteriore costo che si giustifica solo nel caso in cui tali produzioni siano ad alto valore aggiunto e redditività.

# Drosophila suzukii, identificato in Trentino un nuovo parassitoide

 a cura dell'ufficio stampa Fondazione Edmund Mach

**G**razie al recente ritrovamento sul territorio provinciale della *Leptopilina japonica*, un parassitoide alieno in grado di contrastare la *Drosophila suzukii*, si aprono nuove prospettive nell'ambito del controllo biologico del moscerino che si nutre della polpa dei piccoli frutti e che sta creando ingenti danni ai produttori trentini, e non solo.

Questo insetto alieno, trovato in un ciliegeto in valle dell'Adige, mostra delle somiglianze ed integra validamente l'attività che verrà svolta dall'altro parassitoide, il *Ganaspis brasiliensis*, appena importato dalla Svizzera e attualmente in sperimentazione nelle celle di quaran-



*Leptopilina al microscopio*

tena della FEM e che rimane tuttora il principale candidato nella implementazione della lotta biologica. I due insetti svolgeranno un'azione sinergica, dunque, nel controllo biologico della *Drosophila suzukii*.

La scoperta è stata realizzata nell'ambito di un dottorato di ricerca attivato da FEM e Università del Molise con il contributo di Sant'Orsola S.C.A e, più in generale, è frutto del progetto "lotta biologica alla specie aliena" finanziato dalla Provincia autonoma di Trento.

Il monitoraggio territoriale eseguito dalla FEM al fine di verificare l'andamento della popolazione, il livello di infestazione della frutta coltivata e spontanea e la presenza di antagonisti di *Drosophila suzukii*, insetto che continua a causare ingenti danni alle coltivazioni dei frutti a polpa rossa, ha consentito dunque la cattura di un parassitoide alieno mai riscontrato al di fuori del suo areale di origine e mai segnalato fino ad ora in Europa. La *Leptopilina japonica* risulta molto attiva nelle zone di origine (Asia) su larve di *D. suzukii*.

Dopo l'iniziale riconoscimento, basato sui caratteri morfologici, è stata necessaria una conferma attraverso l'analisi molecolare, il cui responso è giunto recentemente ed ha confermato la prima identificazione. "A seguito di questo primo ritrovamento - spiegano Alberto Grassi e Simone Puppato del Centro Trasferimento Tecnologico FEM - si è dato avvio ad uno specifico studio che ha previsto il campionamento di frutti coltivati e selvatici raccolti direttamente dalla pianta e conservati in cella climatica al fine di verificare l'eventuale sfarfallamento di altri parassitoidi alieni. L'indagine è ancora in corso, ma è possibile fin d'ora affermare che la presenza di *L. japonica* è già diffusa in provincia, in quanto è stata riscontrata in altri cinque siti distanti fra loro fino a 20 km e collocati ad altitudini comprese fra 211 e 685 m s.l.m."



*Trappola sentinella per il monitoraggio della Leptopilina*

**ANTEPRIMA**

# IL TURISMO CHE VERRÀ

## LE GIORNATE DEL turismo MONTANO

**DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2020**

L'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus non ha fatto altro che accelerare alcuni processi di cambiamento già in atto anche nel settore turistico e innescati dai mutamenti geopolitici e da quelli climatici avviati nel XXI secolo. In questo nuovo scenario, il turismo montano deve cogliere l'opportunità del cambiamento per consolidare il proprio ruolo e la propria identità all'interno dell'offerta turistica internazionale. Le montagne si prestano per essere un'interessante risposta alla crisi in atto, perché offrono da sempre una fruizione a bassa densità e propongono un ambiente di soggiorno confortevole sia in estate che in inverno.

La XXI edizione della **Borsa del Turismo Montano** intende interrogarsi proprio su questi cambiamenti e queste urgenze, cercando di illustrare i passaggi di questo necessario momento storico. Proprio a causa dell'emergenza sanitaria in atto, anche il format delle **Giornate del Turismo Montano** cambierà: i convegni avverranno in modalità mista - in presenza e da remoto - mettendo assieme le necessità di sicurezza con l'opportunità di una partecipazione più diffusa e allargata resa possibile dalla visione attraverso Internet, rafforzando così anche il ruolo di "occasione formativa" per studenti del settore e operatori turistici.

**DA OLTRE VENT'ANNI DIAMO LA PAROLA AL TURISMO MONTANO**


STUDIO BI QUANTRO

**CONVEGNI IN PRESENZA E DA REMOTO**
**10/11**  
 Quale turismo per il futuro?

**10/11**  
 Cambiamenti climatici ed ecologici e flussi turistici

**11/11**  
 Un turismo a "bassa intensità", tra natura e cultura

**11/11**  
 Le potenzialità dell'outdoor in un territorio montano

**12/11**  
 Lo smart working? In villeggiatura

**12/11**  
 Località turistiche e nuove tecnologie

**13/11**  
 Il turismo montano di domani

**12/11**  
**Convegno del CRU**  
 CONSIGLIO REGIONALE UNIPOL DEL TRENTINO  
 Turismo, risorsa economica del Trentino, un modello da ripensare


# Asiago DOP: il nuovo disciplinare

Il formaggio Asiago DOP **cambia disciplinare e punta con decisione ad uno sviluppo sostenibile** scegliendo di rafforzare il legame col territorio d'origine e di realizzare scelte produttive sempre più naturali, rispetto del benessere animale, in linea con le nuove richieste del mercato e i cambiamenti nei consumi alimentari. A partire dall'8 ottobre, il nuovo disciplinare promosso dal Consorzio Tutela Formaggio Asiago avvia un grande **progetto di valorizzazione del patrimonio di biodiversità della zona d'origine della DOP che comprende le province di Vicenza e Trento e parte di quelle di Padova e Treviso.**

Il percorso parte fin dall'alimentazione delle bovine, con foraggio proveniente dalla zona geografica della denominazione, ricca di essenze vegetali autoctone, che conferiscono al latte prima, e al

formaggio, poi, caratteristiche organolettiche e sapori unici e, contestualmente, escludendo l'uso del cotone, specie vegetale non locale, confermando la scelta già assunta dai soci di aderire alla valutazione volontaria sul benessere animale CREnBA (Centro di Riferenza Nazionale per il Benessere Animale). Un futuro migliore verso un'alimentazione sana e in linea con le nuove sensibilità dei consumatori, sempre più attenti alla naturalità del prodotto.

Per questo, rifacendosi alla tradizione più antica della produzione di formaggio sull'Altopiano di Asiago, il nuovo disciplinare prevede la possibilità d'impiego del **caglio vegetale**, così da garantire la specialità Asiago DOP anche ai consumatori che ricercano un'alternativa al caglio bovino e stabilisce, nel contempo, l'eliminazione totale dell'uso del lisozima, sia nell'Asiago DOP Fresco che

in quello Stagionato.

Tra le innovazioni introdotte dal nuovo disciplinare, una particolare attenzione è stata posta alla **valorizzazione delle diverse stagionature**, a conferma della qualità raggiunta dal formaggio veneto-trentino e della grande diversità che arricchisce la proposta Asiago DOP.

Nasce così la nuova dicitura Asiago DOP Fresco Riserva, di 40 giorni ed oltre di stagionatura che si affianca all'Asiago DOP Fresco, da un minimo di 20 giorni dalla data di produzione.

Per l'Asiago DOP Stagionato, si allunga il tempo di stagionatura minima, che passa da 60 ai non meno 90 giorni dalla data di produzione e si identificano con maggiore precisione le diverse stagionature: Mezzano (da 4 a 10 mesi), Vecchio (da 10 a 15 mesi) e Stravecchio (oltre i 15 mesi).

  
ASIAGO  
FORMAGGIO DOP



# CSA CIA Servizi Agricoli



L'associazione agraria che permette e tutela la collaborazione tra aziende per operare in esenzione fiscale

**Cos'è CSA Trentino?**  
CIA Servizi Agricoli Trentino (in sigla CSA Trentino) è un'opportunità prevista dalla normativa nazionale (Legge n.97 del 31 gennaio 1994, art. 17, comma 1 bis) che **mette in rete**, previa iscrizione, le **aziende** in possesso di mezzi e risorse per effettuare **lavorazioni specifiche in agricoltura** e coloro che le necessitano.

#### Come ci si iscrive?

L'iscrizione è molto veloce, ed è possibile presso una delle sedi CIA sul territorio provinciale.

**Può iscriversi a CSA Trentino anche chi non è associato a CIA.**

Per iscriversi come **socio realizzatore** (chi effettua le lavorazioni) è necessario possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (I.A.P. o C.D.). Deve essere regolarmente iscritto all'INPS Agricoltura e possedere partita IVA agricola, oltre all'iscrizione alla CCIAA.

Questo invece non è necessario per

iscriversi come **socio committente** (chi richiede le lavorazioni).

#### Quali sono i vantaggi di CSA Trentino?

CSA Trentino permette alle aziende di richiedere o prestare opere in agricoltura in **esenzione fiscale** e nel pieno rispetto della normativa. Quanto svolto all'interno e grazie a CSA Trentino è **interamente escluso da qualsiasi tassazione** purché:

- i soggetti che realizzano e che richiedono le lavorazioni siano entrambi associati a CSA Trentino;

- i **macchinari agricoli utilizzati** per le lavorazioni siano di **proprietà del socio realizzatore e che vengano utilizzati dallo stesso e da un suo collaboratore familiare**;

- le lavorazioni siano svolte dal socio realizzatore e dai suoi collaboratori familiari (sono esclusi i dipendenti);
- le lavorazioni riguardino la conduzione agricola o miglioramenti fondiari;
- il valore complessivo delle attività svolte nell'anno imputabili al singolo non deve superare gli **euro 25.822,00** (euro venticinquemilaottocentoventidue/00).

Il mancato rispetto di anche solo uno dei predetti punti comporta la perdita dell'agevolazione fiscale.

#### Come funziona la gestione?

È più facile di quel che credi! Al fine di tutelare i soci ed evitare un uso non allineato alle direttive, i **nostri uffici sostengono le aziende predisponendo la documentazione** necessaria per la gestione (contratto tra le parti e note con il dettaglio degli importi).

### IMPORTANTI PROMEMORIA

**Ogni anno occorre rinnovare i contratti d'opera, anche per rapporti in essere da diverso tempo. L'iscrizione a CSA viene rinnovata automaticamente. Per la cancellazione occorre darci comunicazione scritta.**



Foto di Lancerin Miriam

# Torniamo ai fornelli: l'agricoltura di qualità ringrazia!

 di **Emanuela Corradini**, Olab Marketing. Communication.Technology

**G**li **effetti retrò** si fanno sentire sui dati economici nazionali che riportano i consumi indietro di decenni, ma ci proiettano nel futuro grazie al digitale.

Il cucinare piatti a causa del telelavoro necessita di materie prime di qualità, prodotte dagli agricoltori e lavorate per essere rese disponibili in cucina: uova, farine, lieviti, verdure e così via +28.5% di media nella grande distribuzione su base annua a fronte della contrazione dei piatti pronti (-2,2%).

I consumi online anche dopo la clausura continuano a crescere. (Rapporto Coop 2020).

## IL CIBO FATTO IN CASA È TRENDY

È ormai abitudine tornare a **cucinare a casa** per la **qualità** e la **sicurezza**. So cosa c'è dentro e cosa ci ho messo per cui mangio più salutare a minor costo e, mentre lavoro a casa, riesco a preparare per il bene della famiglia.

La consultazione dei siti di ricette e quelli dei singoli produttori, il guardare

programmi tv specializzati e consultare le APP dedicate ha lanciato la corsa verso una **maggiore cultura della cucina**: il digitale incide e condiziona.

Altro aspetto chiave è **sostenibilità**, parola strategica, che esprime il valore della filiera, non un dichiarato, ma un autentico plus di territorio.

## COME SI POSSONO AVVANTAGGIARE I PRODUTTORI?

Intercettando queste tendenze ed evolvendo dove possibile verso un modello più arcaico anche se attualizzato dall'**uso del digitale** e della **comunicazione**.

Valorizzare con immagini, video e testi adeguati il valore delle materie prime destinate alla cucina.

Indicare modalità, ricette e abbinamenti con altri prodotti facendo possibilmente rete con altri soggetti coerenti per filosofia, dimensioni, proposte qualitative e di marca.

Proporsi assieme valorizza il concetto di economia circolare.

Per i piccoli produttori, enfatizzare la **Li-**



**limited Edition** cioè la ristrettezza della produzione come fatto positivo, prodotti come veri **crù** realizzati con le produzioni di un solo campo o filare.

Famosi ad esempio i **vin de garage**, produzioni così limitate da poter essere stivate in un garage.

Raccontare delle persone che lavorano nel rispetto Covid e sicurezza, della propria realtà aziendale e della storia, spiegare in video come si lavora in campagna dimostrando competenza e cultura rurale: imprenditori agricoli per una autentica scelta di vita.

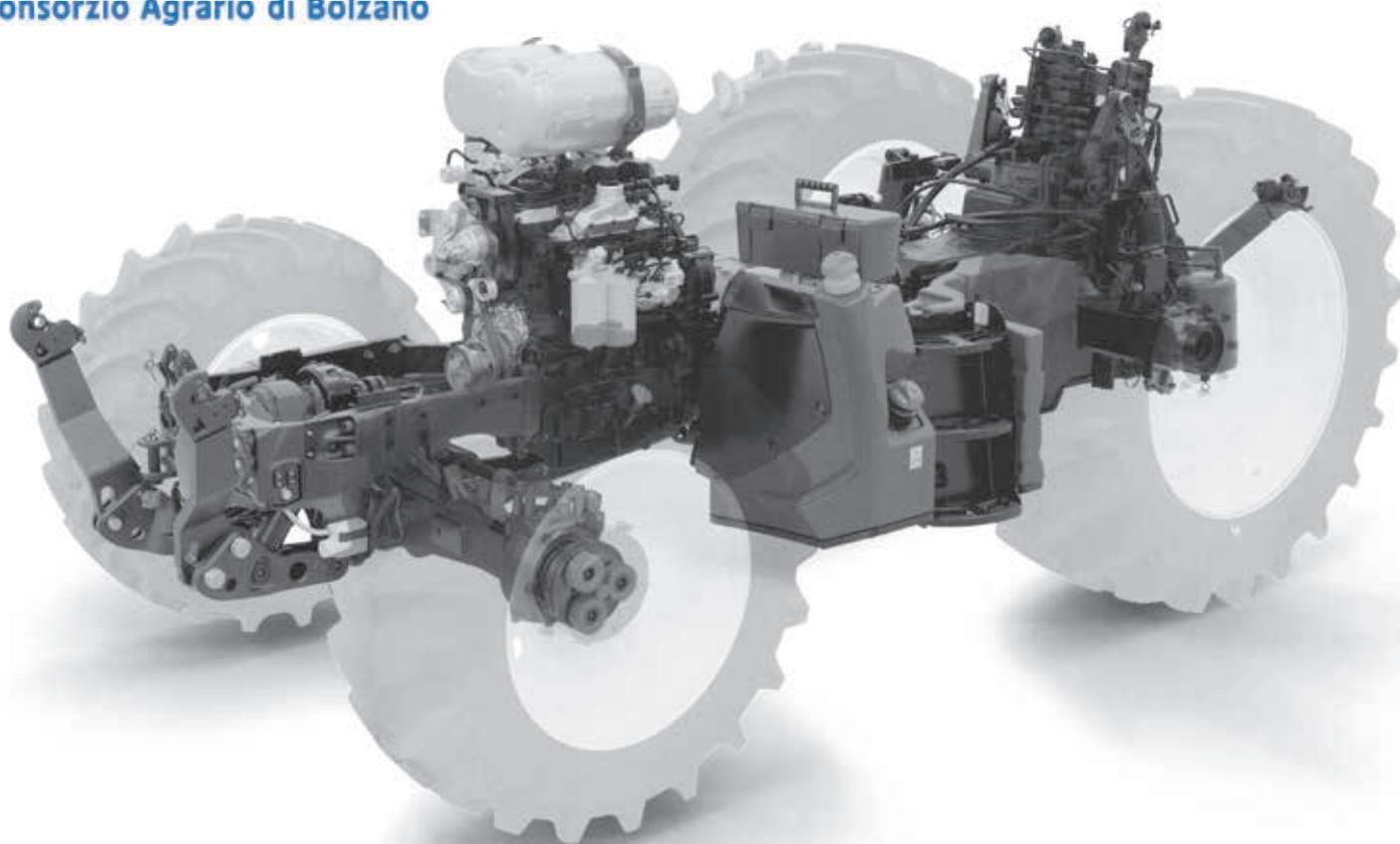


## CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile contattare CIA (0461/1730440 o [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it)) per fissare un appuntamento senza vincoli.



Consorzio Agrario di Bolzano



**Per cambiare il vostro vecchio trattore approfittate del credito d'imposta pari al 40% come previsto dalla legge di bilancio 2020.**



*Esempio: nuovo trattore dotato di kit 4.0, imponibile fattura euro 100.000,00, recupero fino a euro 40.000,00 in 5 anni, pari a euro 8.000,00 all'anno. **Non esitate a chiamarci!***

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

# I problemi connessi all'esecuzione e all'indennizzo dei miglioramenti



di **Andrea Callegari**, avvocato

**P**unto delicato nei contratti di affitto sono spesso i miglioramenti che nei fondi sono stati realizzati, solitamente dall'affittuario, nel corso del contratto. La legge n. 203 del 1982 prevede che ciascuna delle parti può eseguire opere di miglioramento fondiario, purché le medesime non modifichino la destinazione agricola del fondo e siano eseguite nel rispetto dei programmi regionali di sviluppo oppure, ove tali programmi non esistano, delle vocazioni culturali delle zone in cui si trova il fondo.

Come sempre il modo migliore per prevenire controversie è la stipula di un contratto con l'assistenza delle organizzazioni di categoria nel quale viene stabilito come regolarsi con i miglioramenti. Solitamente viene stabilito che l'affittuario è autorizzato a effettuare i miglioramenti ma che nulla gli sarà dovuto alla fine del contratto.

Se nel contratto non è stabilito alcunché e le parti non si mettono d'accordo la disciplina applicabile sarà quella, complessa, contenuta negli articoli 16 e 17 nella legge n. 203 del 1982. La espongo in estrema sintesi.

Chi intende eseguire le opere di miglioramento deve comunicare all'altra parte e all'ispettorato provinciale dell'agricoltura, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corredata di progetto di massima, la natura, le caratteristiche e le finalità delle opere di cui chiede l'esecuzione.

L'ispettorato provinciale dell'agricoltura convoca le parti per tentare un accordo. Nel caso in cui non si raggiunga tale accordo, è l'ispettorato che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, si pronuncia motivando in



senso favorevole o contrario sulle opere, indicando eventualmente modifiche tecniche al progetto presentato. Assegna anche un termine per l'inizio e la ultimazione delle opere.

Il proprietario del fondo deve comunicare all'affittuario entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'ispettorato di accoglimento della richiesta, mediante lettera raccomandata con avviso di rice-

vimento, se intende essere lui ad eseguire le opere. In caso di dichiarazione negativa, di silenzio o di inattività del proprietario, l'affittuario può procedere lui ad eseguirle.

Il proprietario che ha eseguito le opere di miglioramento può chiedere all'affittuario l'aumento del canone corrispondente alla nuova classificazione del fondo.

Se le opere le ha eseguite l'affittuario ha diritto a una indennità corrispondente all'aumento del valore di mercato conseguito dal fondo a seguito dei miglioramenti da lui effettuati e quale risultante al momento della cessazione del rapporto, con riferimento al nuovo valore di mercato del fondo. Se non viene raggiunto un accordo sull'indennità viene determinata, a richiesta di una delle parti, dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura.

L'affittuario ha diritto a rimanere nel fondo fino a quando non gli sia stata versata dal proprietario l'indennità fissata dall'ispettorato, oppure, se la controversia ha portato proprietario e affittuario davanti al giudice, fino a quando non gli sia stata versata dal proprietario l'indennità determinata con sentenza definitiva dal Tribunale.

L'esposizione della normativa rende palese come la scelta di stipulare un contratto con l'assistenza della propria organizzazione sia la migliore. La determinazione del valore dei miglioramenti al fine del pagamento dell'indennità all'affittuario, che nel frattempo può rimanere nei fondi e coltivarli anche dopo la scadenza del contratto, è una delle questioni che viene con più difficoltà risolta in giudizio, in ogni caso in tempi molto lunghi e con costi molto elevati. -

## ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessera associativa) i consulenti legali.

In questo periodo di emergenza sanitaria è possibile prenotare appuntamenti a distanza ai seguenti contatti:

### TRENTO

Avv. Antonio Saracino  
Avv. Andrea Callegari  
Per appuntamenti 0461/1730440

### CLES

Avv. Lorenzo Widmann  
Avv. Severo Cassina  
Per appuntamenti 0463/422140

### ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo  
Per appuntamenti 0464/424931

CHIEDILO A



risponde CIA Trentino

## COSA DEVE FARE UN'AZIENDA AGRICOLA PER ESSERE IN REGOLA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI?

Come ogni impresa, le aziende agricole trattano quotidianamente dati personali relativi ai loro dipendenti, clienti, fornitori.

La nuova normativa europea, denominata GDPR (Regolamento UE 2016/679), richiede di tutelare i dati trattati con misure adeguate all'utilizzo che ne viene fatto ed ai possibili rischi per le persone coinvolte.

Il GDPR fornisce indicazioni di carattere generale e le valutazioni sulla sua concreta applicazione vanno considerate caso per caso. Certo è che nel testo della norma non si fa menzione di settori produttivi né di dimensioni in termini di dipendenti in forze o fatturato, pertanto a qualunque impresa si applica quanto prescritto dal Regolamento.

Lo stesso Regolamento, però, prevede semplificazioni orientate alle imprese ed organizzazioni che fanno uso limitato o non particolarmente invasivo dei dati.

Ad esempio la nomina del DPO, cioè del Responsabile della protezione dei dati, è necessaria solo per casistiche del tutto particolari (ad esempio per aziende che abbiano grandi impianti di videosorveglianza, monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, ecc.). Altri adempimenti si rendono invece necessari per tutte le aziende, come ad esempio l'adozione dell'informativa trattamento dati personali e la valutazione preliminare dei rischi. Particolare attenzione dovranno prestare le aziende agricole con dipendenti, gli agriturismi che offrono servizio di alloggio, chi fa attività commerciale via web, chi fa marketing e pubblicità dei propri prodotti o iniziative, chi realizza eventi, per fare alcuni esempi.

Agriverde-CIA realizza **gratuitamente** il corso **PRIVACY PER AZIENDE AGRICOLE: Trattare i dati nel rispetto della normativa GDPR**. L'iniziativa si propone di fornire agli imprenditori del settore agricolo elementi di conoscenza degli obblighi di legge e delle situazioni di maggior rischio ed offrire, tramite esercitazioni e casi concreti, strumenti pratici di protezione dei dati in linea con gli obblighi normativi. Il corso viene replicato su più sedi:

**TRENTO** in via Ezio Maccani 211, Il piano, c/o sede Ordine Consulenti del Lavoro  
**Mercoledì 04/11/2020 ore 9:00-13:00 e 14:00-18:00**

**CAGNÒ** c/o Agrifood La Terrazza dei Sapori Via Nazionale, 2-B  
**Martedì 10/11/2020 ore 9:00-13:00 e 14:00-18:00**

**FIAVÈ** c/o Ca' de Mel - Az. Agr. Peterlana e Zambotti - Stumiaga Di Fiaavè 40  
**Martedì 12/01/2021 ore 9:00-13:00 e 14:00-18:00**

Informazioni e iscrizioni **entro il 21 ottobre 2020** a Agriverde CIA srl - tel 0461/1730489 - formazione@cia.tn.it - www.cia.tn.it



# Contributo Pat per il settore turistico

 a cura di **Nicola Guella**, ufficio fiscale di CIA Trentino

**L**a Giunta Provinciale, con la delibera 1301 del 28 agosto scorso ha previsto un **contributo sul costo del personale delle imprese del settore turistico**, favorendo quelle che hanno cercato di mantenere in forza il maggior numero di personale rispetto al 2019.

Di seguito si espongono i dettagli della misura:

- essendo rivolta al settore turistico in genere, sono ricomprese anche le aziende agricole che esercitano come attività connessa anche quella di agriturismo;
- il periodo di osservazione (lasso di tempo entro cui vengono fatte le valutazioni) sono i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre sia del 2019 che del 2020;
- l'azienda, ai fini dell'ammissione al contributo, deve aver sostenuto almeno il 50% del costo del personale, nel periodo di osservazione 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019. Tale soglia è derogata solo se nel periodo 01/01/2019-31/05/2019 l'azienda non ha sostenuto alcun costo per dipendenti;
- il contributo è calcolato secondo i seguenti criteri:
  - 15% della quota di costo del personale giugno-settembre 2020 eccedente il 50% e fino al 70% del costo del personale giugno-settembre 2019;
  - 25% della quota di costo del personale giugno-settembre 2020 eccedente il 70% fino al 100% del costo del personale giugno-settembre 2019;
  - solo nel caso il cui l'azienda abbia iniziato a sostenere costi del personale dopo il 01/06/2019 il contributo è pari al 15% del 50% del costo del personale registrato nel



- periodo giugno-settembre 2020;
- in ogni caso il contributo non potrà essere superiore ad Euro 40.000 per ogni azienda;
- per costo del personale è da intendere la somma delle voci concernenti: salari e stipendi (retribuzione lorda), oneri sociali (contributi Inps ed altri enti assistenziali), trattamento di fine rapporto. Sono escluse le somme erogate a titolo di rimborso spese come ad esempio le trasferte;
- la domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il **31/10/2020** tramite piattaforma informatica che sarà messa a disposizione a breve dalla Provincia. Non è ancora ufficiale ma molto probabilmente per accedervi sarà necessaria o Carta Nazionale dei Servizi o tessera sanitaria attiva, analogamente a quanto è stato fatto per il contributo a fondo perduto, sempre erogato dalla PAT, aperto in giugno;
- alla data di presentazione l'ente pubblico richiede che il costo del personale dichiarato sia totalmente pagato, ivi compresi i contributi a carico dei datori di lavoro. Dato che questi ultimi, nel mondo agricolo vengono versati a mesi di distanza viste le scadenze

trimestrali a cui sottostanno, si attendono chiarimenti in merito dalla Provincia. Ad oggi comunque la normativa prevede appunto il totale pagamento di tutti gli oneri dichiarati (retrib. Lorda, tfr, contributi, ecc..) al momento di presentazione della domanda.

**Nel mese di ottobre chiediamo agli interessati di prenotare un appuntamento per l'invio della domanda e la sottoscrizione dei documenti necessari, che richiederà la presenza dell'interessato, contattando telefonicamente e preventivamente la sede di afferenza.**

Per eventuali aziende delle quali non effettuiamo la gestione del personale sarà richiesto di presentarsi con tutta la documentazione necessaria non in nostro possesso.

Sul sito della Provincia, Riparti Trentino, al link <https://ripartitrentino.provincia.tn.it/> potrete trovare informazioni al bando in argomento e ad altre misura anche riguardanti altri settori.

**Recapiti uffici fiscali CIA Trentino:**

**sede Cles** - tel. 0463 422140

**sede Rovereto** - tel. 0464 424931

**sede Trento** - tel. 0461 1730481

## RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER NUOVI IMPIANTI DI VIGNETI 2020

Nel Bollettino Ufficiale regionale n. 37/ Sez. gen. del 10/09/2020 è stata pubblicata la determina di approvazione dell'elenco delle autorizzazioni concesse per i nuovi impianti di vigneti.

Le richieste, come negli scorsi anni, erano maggiori rispetto alla disponibilità e per tale motivo sono state assegnate autorizzazioni per una superficie massima di 2034 mq ad azienda.

Per le aziende alle quali sono state concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, è data la possibilità di rinunciare entro 30 giorni dalla pubblicazione della determina.

Le autorizzazioni devono essere utilizzate entro tre anni e in caso contrario si incorre nell'applicazione di sanzioni.

Si ricorda inoltre che visto lo stato di emergenza, le autorizzazioni in scadenza nel 2020 sono prorogate di un anno e entro fine anno c'è la possibilità di chiedere la rinuncia senza l'applicazione di sanzioni.

Inoltre i titolari di vecchi diritti di reimpianto hanno tempo fino al 31 dicembre

2020 per chiedere la conversione degli stessi nelle nuove autorizzazioni.

## DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DI VENDEMMIA E DI PRODUZIONE DI VINO E/O MOSTO (DUV)

Le aziende tenute alla presentazione della dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto, entro il:

### - 15 novembre devono fare la dichiarazione di vendemmia

La dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero, sono esonerati le aziende con una superficie di vigneto inferiore a 1000 mq, che non commercializzano la produzione.

### - 15 novembre devono fare la dichiarazione di produzione vitivinicola questo per:

i produttori di uva da vino che effettuano la raccolta totale o parziale e la vinificazione con utilizzo esclusivo di uve proprie;

### - 15 dicembre devono fare la dichiarazione di produzione vitivinicola que-

sto per:

i produttori che effettuano la raccolta e la vinificazione con aggiunta di uve e/o mosti acquistati, i produttori di che effettuano la raccolta, la cessione parziale e la vinificazione con aggiunta di uve e/o mosti acquistati, i produttori che effettuano la vinificazione esclusivamente con uve e/o mosti acquistati, le associazioni e le cantine cooperative.

Le dichiarazioni omesse o presentate in ritardo ovvero incomplete e/o inesatte saranno sottoposte alle sanzioni

## ANTICIPI PAC I E II PILASTRO 2020

Con Reg. 2020/531 del 16 aprile anche per il 2020 sono aumentate le percentuali relative agli anticipi sulle domande che possono essere erogati agli agricoltori in merito alle domande I e II pilastro.

In particolare l'anticipo può arrivare fino al 70% per i pagamenti diretti e fino al 85% per il sostegno concesso nell'ambito dello sviluppo rurale e può essere pagato dagli organismi pagatori tra il 16 ottobre e il 30 novembre.



Paesaggio vite - Foto Fabio Trentini

# Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

Con SPID cittadini e imprese possono **accedere** in modalità sicura e garantita ai **servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati**, con un'unica identità digitale, usando lo stesso nome utente e password, da **computer, tablet e smartphone**.



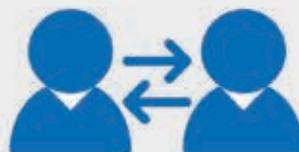
## Come si ottiene SPID

È sufficiente presentarsi agli sportelli della **Camera di Commercio** con un documento di identità valido, il codice fiscale, l'indirizzo e-mail, il cellulare e, se in possesso, la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), o la Firma Digitale. Per saperne di più visita il sito [spid.gov.it](http://spid.gov.it)

## I vantaggi di recarsi in Camera di Commercio



Il rilascio di SPID in Camera di Commercio è **gratuito**.



In **Camera di Commercio** puoi contare sull'**aiuto** e l'**assistenza** degli operatori di sportello a cui puoi rivolgerti per qualunque informazione.



Insieme a **SPID** in Camera di Commercio puoi richiedere, se ancora non ne hai una, anche la tua identità digitale **CNS/Token wireless**.



[spid.gov.it](http://spid.gov.it)



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

**Pronti all'impresa**

Info: [impresadigitale@tn.camcom.it](mailto:impresadigitale@tn.camcom.it) - tel. 0461 887251

È un servizio realizzato da



# Tante opportunità di formazione per agricoltori



## CORSI FINANZIATI

**PSR 2014-2020 MISURA 19- "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER".**

Iniziativa realizzata con il cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e con Fondi Statali e Provinciali L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### PRIVACY PER AZIENDE AGRICOLE

**Trattare i dati nel rispetto della normativa GDPR (1.2.1 A - CUP C68I18000100001)**

**Durata:** 8 ore (3 edizioni)

**Dove e quando:** Trento 04 novembre 2020 | Cagnò 10 novembre 2020 | Fivavé 12 gennaio 2021

**Entro quando iscriversi:** 21 ottobre - Iniziativa gratuita

### TECNICHE DI MARKETING PER LA VALORIZZAZIONE DI UN PRODOTTO RURALE (1.1.1 A - CUP C68D18000110001 )

**Durata:** 20 ore

**Dove e quando:** Fivavé - il martedì dal 3 novembre al 01 dicembre 2020

**Entro quando iscriversi:** 21 ottobre - Costo: 30 €



### VITICOLTURA BIODINAMICA (1.1.1 A - CUP C68D18000110001)

**Durata:** 22 ore

**Dove e quando:** Pergolese di Lasino, Sarche – 11, 12 e 13 novembre 2020

**Entro quando iscriversi:** 02 novembre - Costo: 44 €

### UTILIZZO IN SICUREZZA DELLA MOTOSEGA E TECNICHE DI ABBATTIMENTO (1.2.1 A - CUP C68I18000100001)

**Durata:** 16 ore + prova (2 edizioni)

**Dove e quando:** Mezzocorona 13 e 14 novembre 2020 | Val dei Mocheni 21 e 28 novembre 2020

**Entro quando iscriversi:** 02 novembre - Costo: 120 €



### RIPRISTINO E MANUTENZIONE DI UN MURO A SECCO (1.2.1 A - CUP C68I18000100001)

**Durata:** 24 ore

**Dove e quando:** Ronzo Chienis – 19, 20 e 21 novembre 2020

**Entro quando iscriversi:** 02 novembre - Costo: 55 €

### ETICHETTA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE COMPLETA E CORRETTA Valido come FORMAZIONE IGIENICO-SANITARIA HACCP (1.1.1 A - CUP C68D18000110001)

**Durata:** 20 ore

**Dove e quando:** Rovereto – avvio il 26 novembre 2020

**Entro quando iscriversi:** 12 novembre - Costo: 44 €



**Ancora posti disponibili per FERTILITÀ DEL TERRENO e PRODURRE BIOLOGICO**

Scopri programma e dettagli dei corsi in partenza sul nostro sito [www.cia.tn.it/formazione](http://www.cia.tn.it/formazione) oppure contatta l'ufficio formazione: tel. 0461/1730489 email: [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it)

# GAL TRENTINO ORIENTALE: bando 2019 - attività formative con realizzazione 2021



**G**li “Interventi a sostegno della formazione professionale ed alle azioni di sviluppo locale” dell’Azione 1.1 della Strategia SLTP del GAL Trentino Orientale sostengono la realizzazione di percorsi formativi per migliorare le conoscenze di base e specifiche dei soggetti che operano nei principali settori economici o che rappresentano gli interessi di tipo culturale, sociale e ambientale nel territorio LEADER. L’ambito del GAL Trentino Orientale è formato dai territori compresi all’interno delle Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol, Valsugana e Tesino, Primiero e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

L’obiettivo finale è incrementare lo sviluppo del territorio nel suo complesso attraverso la valorizzazione, la professionalizzazione ed il miglioramento delle competenze degli operatori, favorendo nel contempo l’integrazione e la contaminazione tra diversi settori economici, in particolare tra l’agricoltura, l’artigianato, il turismo e la gestione delle risorse culturali ed ambientali.

**I 4 progetti formativi presentati Agriverde-CIA** sono stati tutti approvati recentemente dal Consiglio Direttivo del GAL. Si tratta in dettaglio di:

- **Orticoltura sinergica e bio-intensiva di montagna. Dall’orto alla tavola**

- **Dal latte al formaggio: elementi di arte casearia**
- **Piante officinali spontanee e coltivate: percorso di avvicinamento**
- **Assistente turismo equestre**

Le prime tre iniziative verranno realizzate a **primavera 2021**, il corso “Assistente Turismo Equestre” invece è già stato realizzato per rispondere al fabbisogno dei partecipanti di prepararsi all’esame provinciale per Assistente Turismo Equestre svoltosi tra settembre e ottobre di quest’anno.

**Tieniti aggiornato sul sito [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) per i programmi di dettaglio!**

## CORSI A CATALOGO

### CORSO COMPLETO TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE

**Durata:** 8 ore + prova | **Dove e quando:** Mezzocorona 29 e 31 ottobre 2020

**Entro quando iscriversi:** 21 ottobre

**Costo:** 140 € soci CIA | 169 € non soci CIA (per questa tipologia di corsi le aziende che aderiscono a E.B.T.A. possono richiedere contributi pari al 50% della spesa sostenuta con un limite di € 50,00 per giornata formativa)



## CORSI FINANZIATI GAL CENTRALE

### VENDERE UN PRODOTTO AGRICOLO

**Modalità di vendita e adempimenti fiscali-amministrativi, HACCP ed etichettatura, packaging e tecniche di promozione del prodotto (1.1. – CUP C66B19000410001)**

**Durata:** 32 ore | **Dove e quando:** Sorni di Lavis – dal 4 novembre al 3 dicembre 2020

**Entro quando iscriversi:** 21 ottobre

**Costo:** 44 €

## AVVISO SEGNALAZIONI MAIL TRUFFA E SPAM

Avvisiamo tutta l’utenza che stanno giungendo segnalazioni di mail truffa e Spam, il cui pericolo non è da sottovalutare. Si tratta di false comunicazioni provenienti da mittenti che si possono confondere con INPS o Agenzia delle Entrate. Nel messaggio c’è sempre un’immagine o un link che se cliccato può portare a scaricare virus, o richieste di dati bancari o della carta di credito. In tali casi diffidate da tali messaggi: **SE NON SIETE SICURI, NON CLICCARE LINK CONTENUTI NEL MESSAGGIO!**

# Nuove zone urbanistiche e prelazione agraria

*Al moltiplicarsi delle definizioni delle zone nei piani di gestione territoriale crescono i dubbi*



di **Stefano Gasperi**, ufficio contratti e successioni CIA Trentino

**S**econdo quanto previsto dall'art. 8 della legge 590/65, oggetto della prelazione agraria può essere sempre e soltanto un fondo (non meglio precisato in legge ma inteso quale rustico o agricolo). Possono quindi essere soggetti a prelazione agraria, cioè da parte dell'affittuario o dei confinanti coltivatori diretti (= che coltivano direttamente i fondi in proprietà con almeno 1/3 del fabbisogno di manodopera fornito dai membri della famiglia), solo fondi urbanisticamente qualificabili come agricoli.

Con l'evoluzione degli strumenti di gestione territoriale quali i PRG - Piani Regolatori Generali dei comuni e i Piani Urbanistici licenziati da enti sovra comu-

nali, la distinzione netta esistente fra aree agricole e aree destinate all'edificazione di qualsiasi genere (residenziali, industriali, artigianali, commerciali) è andata via via arricchendosi di sfumature che, in taluni casi, ne rendono dubbia la collocazione al fine dell'applicabilità del diritto di prelazione.

Se inizialmente i fondi erano quelli insistenti in zone agricole primarie, secondarie, a bosco e la loro appartenenza era di semplice e pressoché sicura individuazione, ora le cose si complicano non poco.

Anche le precisazioni della giurisprudenza e i giudizi degli esperti intervenute a chiarimento non sempre consentono di risolvere i dubbi.

Prendiamo un esempio concreto: sulle norme di attuazione del PRG di Trento (il maggior comune "agricolo" del Trentino) troviamo:

## **ZONE "AGRICOLE"**

- il gruppo delle Aree a destinazione agricola, a bosco, a pascolo e improduttive (E1 zone agricole di interesse primario, E2 zone agricole di interesse secondario, E3 zone agricole di particolare tutela, E4 zone a bosco, E5 zone a pascolo, E6 zone improduttive) In tali zone, coltivati o meno, il diritto di prelazione agrario è sicuramente attivo, fatta eccezione, con tutta probabilità, per:
  - le zone improduttive non suscettibili

## **SUCCESSIONI E CONTRATTI D'AFFITTO NEL TEMPO DEL CORONAVIRUS**

**Redigere un contratto di affitto agrario o di locazione, inoltrare una denuncia di successione sono attività che non possono essere rimandate a oltranza perché comportano blocchi di attività professionale, impossibilità di accesso ad interventi finanziari, impossibilità ad accedere a risorse spesso indispensabili.**

**Per questo l'Ufficio Contratti e successioni del CIA del Trentino propone l'effettuazione dei servizi tramite i mezzi di comunicazione di comune accessibilità: telefono, e-mail, Whatsapp.**

**Telefona al fisso 0461/1730454 o al mobile 3407403619 o manda una e-mail a stefano.gasperi@cia.tn.it per esporre la tua necessità (cosa mi serve e come posso essere contatto). Sarai richiamato, ci spiegheremo a voce, ti indicheremo cosa ci necessita e come potrai farcelo avere. In breve risolveremo.**



di agevole trasformazione a superfici utilizzabili a fini agricoli;

- per le zone a pascolo (sicuramente quelli non evidentemente coltivati mediante concimazioni, manutenzioni e pulizie periodiche, alternanze con altre colture anche foraggiere ecc.), Sul pascolo infatti la giurisprudenza della Corte di Cassazione esclude dalla prelazione tanto i contratti di affitto di fondo pascolativo quanto, e a maggior ragione, quelli di vendita di erbe sono estranei alla previsione della L. n. 590 del 1965, art. 8 che attribuisce il diritto di prelazione e quello di riscatto solo agli affittuari coltivatori diretti, fra i quali non rientrano i conduttori che si dedicano all'allevamento ed alla cura del bestiame senza svolgere una vera e propria attività di coltivazione del fondo (Cass. 13.3.1995, n. 2906; Cass. 27.12.1991, n. 13927).

- qualche dubbio mi rimane su alcune tipologie di bosco, benché il bosco sia normalmente soggetto a prelazione. In particolare quando lo stesso sia spontaneo, sostanzialmente non coltivato, non suscettibile di utilizzo con colture coltivate e ininfluenza importanza assetto aziendale del prelazionario (ad esempio boschi spontanei posti su suoli estremamente acclivi, a roccia affiorante ecc.).

Trento prevedono, altre zone in cui non è ammessa edificazione o, se lo è, solo per tipologie opere strettamente definite, spesso solo pubbliche.

Ogni comune ha zone definite e regolate secondo scelte e necessità proprie, per cui quelle di seguito riportate dal PRG di Trento non combaciano con quelle di altri enti territoriali.

Le principali sono:

- Art. 65- F1: VP-verde pubblico
- Art. 68- F4: Zone destinate al verde di protezione e di arredo che sono inedificabili fatta salva la costruzione di opere di infrastrutturazione del territorio, compresi i manufatti ad esse funzionali.....
- Art. 72- H2: Zone destinate a verde privato - 1. Le zone destinate a verde privato comprendono le aree edificate di particolare interesse paesaggistico per la presenza di alberature, prati e di verde in genere. In esse sono prescritti il mantenimento e la valorizzazione del verde arboreo e prativo esistente. ....possono essere oggetto di interventi edilizi fino alla ristrutturazione edilizia. ....è consentito, per una sola volta, il loro ampliamento nella misura massima del 20% del volume .....
- Art. 83- Fasce di rispetto (varie).

regolata coesiste spesso con la possibilità di esercizio ampio dell'attività di coltivazione agricola.

Pur essendo aree non espressamente agricole sono quindi luoghi ove è possibile l'attività agricola e non (sostanzialmente) quella edificatoria.

Secondo una linea interpretativa (es. notaio Di Domenico) "non si reputano ostative alla prelazione agraria la destinazione paesistica od a verde pubblico attribuita al terreno, perché esse non appaiono incompatibili con la vocazione agricola del terreno".

Di altro avviso altri commentatori (es. notaio Tonalini) secondo cui il legislatore ha inteso escludere dalla prelazione tutti i terreni, anche inedificabili, la cui destinazione sia da considerare comunque "urbana" in contrapposizione con quella agricola.



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini a Cristiano Zambotti per la perdita del papà **OTTONE**

#### ALTRE ZONE "INEDIFICABILI"

I PRG, e anche quello del comune di

In tali aree l'inedificabilità o una edificabilità molto limitata e puntualmente



## CONVENZIONI SOCI CIA 2020

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni! Tutti i dettagli su [www.cia.tn.it/convenzioni](http://www.cia.tn.it/convenzioni)

**NEW!** con **BIOANALISI TRENTINA** per usufruire di servizi scontati di assistenza in materia igienico sanitaria, piani di autocontrollo HACCP, etichettatura e analisi

con **OLAB** per utilizzare i più moderni **STRUMENTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PACKAGING** e **WEB** con prezzi scontati

con **I'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE** per usufruire di servizi dell'istituto con speciali sconti, in particolare per gli **ESAMI DI LABORATORIO** e le **ANALISI** finalizzate ad autocontrollo, ma anche per l'**ETICHETTATURA** di alcuni prodotti.

con **ACUSTICA TRENTINA** per l'acquisto scontato di **APPARECCHI ACUSTICI, CUFFIE TV** e **TELEFONI AMPLIFICATI, ACCESSORI**. Gratuiti i servizi di **CONTROLLO UDITO** e **PULIZIA APPARECCHIO ACUSTICO**

con **COOPERFIDI** e **CASSA RURALE DI TRENTO** per agevolare la richiesta di **CONCESSIONE FINANZIAMENTI, ACQUISIZIONI GARANZIE, LIQUIDAZIONI/ANTICIPO CONTRIBUTI PSR**

**RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE <http://sconti.cia.it/>**

# Bonus Donne in Campo

*Investimenti in vista? Se sei donna potresti beneficiare di un mutuo a tasso zero*



**RIFERIMENTI DI LEGGE:** Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 9/07/2020 pubblicato in G.U. il 26/08/2020 provvedimento attuativo dell'art.1, comma 504, della legge di Bilancio 2020.

**STANZIAMENTO:** 15 milioni di euro per il 2020 fino a esaurimento risorse.

## DI COSA SI TRATTA

Mutui a tasso zero fino a 300.000 euro per durata dai 5 ai 15 anni. Le agevolazioni sono cumulabili con altri aiuti.

## CHI PUÒ BENEFICIARE DELL'AUTO

Micro/piccole/medie imprese amministrative e condotte da una donna in possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto; in caso di società, essere composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, ed amministrative, da don-

ne in possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto.

Le richiedenti devono esercitare esclusivamente l'attività agricola, essere iscritte al Registro Imprese, avere sede nel territorio nazionale.

## QUALI SPESE POSSONO ESSERE FINANZIATE

Sono ammissibili le spese per studio di fattibilità, opere agronomiche e di miglioramento fondiario, opere edilizie per la costruzione e il miglioramento di beni immobili, oneri per il rilascio della concessione edilizia, allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature, beni pluriennali, formazione specialistica, acquisto di terreni nella misura massima del 10% dei costi ammissibili.

I progetti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda e dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione delle agevolazioni.

## GARANZIE

L'impresa beneficiaria del finanziamento dovrà garantire la copertura del programma di investimento con risorse proprie o con un finanziamento esterno per un importo pari al 20% delle spese ammissibili. Il mutuo agevolato dovrà essere garantito da ipoteca, da iscrivere in primo grado per un valore del 120% dell'importo concesso, o in alternativa da fidejussione bancaria o assicurativa (strumenti anche combinati tra loro).

## DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO

Non è prevista una spesa minima per gli investimenti oggetto di aiuto, tuttavia per l'onerosità dei documenti da produrre è suggerito avviare l'iter di domanda per investimenti a partire da qualche decina di migliaia di euro.

**È possibile lasciare il proprio contatto agli uffici Cia per ricevere informazioni aggiuntive. Info: 04611730489**



Foto di Corrado Poli



# ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



## Giovani per la comunità

 a cura di **Andrea Recchia**, vicepresidente AGIA Trentino

In quanto vicepresidente dell'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli trentini di CIA vorrei sottolineare a tutti i lettori di Agricoltura Trentina l'importanza del mettere al servizio della comunità le nostre conoscenze in campo agricolo. L'organizzazione, la passione, la resilienza alle difficoltà e la voglia di soddisfare le persone - caratteristiche che ci contraddistinguono - possono essere davvero fondamentali per ricordare ogni giorno, alla cittadinanza e a chi non è del settore, il legame basilare del settore primario alla vita, il rapporto UOMO-AMBIENTE e le interazioni che ad esso sono collegate.

Col passare del tempo, sempre più importanza nel nostro lavoro agricolo la sta prendendo la burocrazia, norme comunali, provinciali, regionali, europee ormai vincolano sempre maggiormente il nostro comparto, e proprio per questo credo che con la dovuta formazione anche un giovane imprenditore agricolo deve considerare parte integrante delle sue competenze lavorative la partecipazione negli organi gestionali e amministrativi del proprio territorio.

In poche parole, cari amici, non possiamo più solamente restare nei campi con trattore, zappa e badile, ma dobbiamo imparare ancora meglio ad utilizzare parole, carta e penna per far capire sempre di più a chi ci circonda il valore del nostro lavoro e le nostre reali esigenze e proprio per questo motivo dobbiamo continuare a metterci a disposizione delle persone per creare insieme un sistema condiviso che tuteli



territorio, ambiente e comunità.

Concludendo, posso affermare che solamente con la comprensione di questa reale necessità possiamo continuare a lavorare per soddisfare i bisogni delle persone e dare valore al nostro comparto.

E se vogliamo un mondo migliore sta ad ognuno di noi mettersi a disposizione per incidere a livello amministrativo e creare le basi burocratiche che ne possono essere le fondamenta.



### AGIA - ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI

#### Sei associato a CIA Trentino e hai meno di 40 anni?

Per valorizzare la presenza dei giovani in CIA il tesseramento per i soci under 40 è valido anche per AGIA.

#### Non sei associato a CIA e hai meno di 40 anni?

L'Associazione è aperta a tutti gli operatori delle aziende agricole del territorio e agli interessati al settore agricolo. Anche chi non è socio CIA può tesserarsi a AGIA Trentino.

#### Informazioni

Via E. Maccani 199  
38121 Trento  
tel. 0461.1730489  
e-mail: [agia@cia.tn.it](mailto:agia@cia.tn.it)  
web: [www.cia.tn.it/agia](http://www.cia.tn.it/agia)  
Fb: AGIA Trentino

## Le ricette dei soci

### *Mousse di Pere con Crumble di Amaretto e riccioli di cioccolato bianco*

#### INGREDIENTI:

##### Per la mousse:

- 250 g purea di Pere Williams
- 250 g panna fresca liquida
- 10 g gelatina in fogli
- 100 g di zucchero
- 50 g albumi a temperatura ambiente
- 20 g acqua

##### Per il Crumble:

- 75 g farina
- 40 g zucchero semolato
- 60 g farina di mandorle
- 75 g burro
- 50 g amaretto sbriciolato

##### Per la decorazione:

- 1 pera intera
- Cioccolato bianco q.b.



#### Preparazione:

##### LA MOUSSE:

Iniziare mettendo i fogli di gelatina a reidratare in una ciotola d'acqua. Montare i bianchi a neve ferma con 20 g di zucchero e un pizzico di sale. Nel frattempo mettere sul fuoco un pentolino con la parte restante dello zucchero e l'acqua, portare ad ebollizione e continuare a cuocere finché non raggiungerà la temperatura di 121 °C. Versare quindi a filo lo sciroppo ottenuto negli albumi mentre montano fino a che il composto raggiungerà la temperatura ambiente e si avrà una meringa densa e lucente. A parte scaldare su un pentolino la purea di pere Williams, aggiungere la gelatina, strizzata dall'acqua di reidratazione, fino a farla sciogliere. Successivamente filtrare la purea nella meringa e amalgamare delicatamente con una spatola. Montare quindi la panna a metà per evitare di ottenere una consistenza burrosa e aggiungere amalgamando al composto ottenuto in precedenza. La mousse è pronta, versarla in bicchierini mono porzione e metterla a riposare in frigorifero per almeno 60 minuti.

##### IL CRUMBLE:

Versare gli ingredienti nella planetaria e impastare per qualche minuto con la frusta a foglia fino ad ottenere un impasto friabile. Preparare una teglia con della carta forno e stendervi l'impasto. Cuocere in forno statico a 160 °C per 12/14 minuti. Guarnire la mousse con uno spicchio di pera, una parte di crumble e dei riccioli di cioccolato bianco prima di servirla.



#### AZ. AGRICOLA VATTARO FRUIT

L'Azienda Agricola Vattaro Fruit ha sede sull'Altopiano della Vigolana è nata da tre giovani con la passione per l'agricoltura, ma con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale ed alla valorizzazione del proprio territorio. Ci occupiamo della produzione di pere, fragole, ortaggi, ma di anche gustosi trasformati come confetture, succhi e distillati rigorosamente ottenuti da agricoltura biologica. Per contattarci [pere.antiche@gmail.com](mailto:pere.antiche@gmail.com) e Fb @VattaroFruit



# Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

## LA SALUTE DEI BOSCHI OGGI SI "MISURA" IN INTERNET

Il Trentino, con la sua ricca superficie forestata, rappresenta un laboratorio a cielo aperto per lo studio della salute degli alberi e per analizzare l'impatto del clima. Il Centro Ricerca e Innovazione della Fondazione Edmund Mach sta sperimentando tecnologie innovative, rappresentate da sensori, torri di rilevamento e satelliti, che rientrano in una rete di monitoraggio italiana che conta 25 siti in tutto il paese. L'attività di ricerca rientra nel progetto Italian Tree Talker Network nell'ambito del bando PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale), finanziato dal MIUR. In particolare, nei boschi della Val di Cembra, i ricercatori hanno installato una trentina di Tree Talker (letteralmente "albero parlante"), dispositivi che consentono di misurare una serie di importanti parametri vitali degli alberi e dell'ambiente in cui vegetano, quali accrescimento del fusto e flusso di linfa al suo interno, umidità del legno, temperatura ed umidità relativa dell'aria, inclinazione ed oscillazioni del fusto, spettro della radiazione solare trasmessa attraverso le chiome: tutte informazioni che forniscono un quadro sullo stato di salute delle piante. Ci sono, inoltre, altri sei siti trentini coinvolti, a cominciare da Lavarone, Val Canali, Bleggio, Val Lomasona, ed ancora a Molveno, per un totale di 170 Tree Talker che aiutano, appunto, a monitorare in continuo lo status biologico e fisiologico degli alberi al fine di poter comprendere come rispondano ai fattori climatici e a disturbi biologici, come ad esempio gli attacchi parassitari o di natura antropica (es. tagli del bosco).



## ISTITUTO AGRARIO, PRIMA CAMPANELLA PER 848 STUDENTI

Ripartenza in sicurezza anche alla Fondazione Edmund Mach dove il 14 settembre è suonata la prima campanella ha suonato per 848 studenti, di cui 530 dell'indirizzo tecnico e 318 della formazione professionale. Nel corso della mattina il dirigente Centro Istruzione e Formazione, Ivano Artuso, ha fatto tappa nelle classi per il saluto di inizio anno, mentre nel pomeriggio don Renato Scoz, assistente spirituale del convitto, ha celebrato la messa in diretta streaming. "Grande entusiasmo per il rientro degli studenti che si sono dimostrati in questa prima giornata disciplinati e attenti nel rispettare le regole - spiega il dirigente del Centro Istruzione e Formazione, Ivano Artuso-. Abbiamo messo a punto un protocollo interno per la ripartenza in sicurezza, potenziando la sorveglianza all'interno dell'edificio scolastico e attivando un meccanismo per garantire un accesso e un deflusso ordinati, con segnaletica e la predisposizione di sette ingressi separati". Il dirigente ha rivolto a tutti gli studenti l'appello ad attenersi alle buone pratiche anticontagio e alle prescrizioni dei protocolli sulla sicurezza, con l'augurio che il ritorno a scuola possa essere vissuto con senso di responsabilità, ma anche con grande serenità. Dunque, ai blocchi di partenza 26 classi del percorso tecnico e 18 della formazione professionale, con 251 matricole.



## BIOECONOMIA, L'ECONOMIA VERDE DECOLLA ANCHE IN TRENTINO

Per la giornata nazionale della bioeconomia coordinata e promossa dal Cluster SPRING in collaborazione con Assobiotec - Federchimica, la Fondazione Edmund Mach in qualità di membro del Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde, ha organizzato giovedì 24 settembre un evento in diretta streaming sul canale youtube FEM, durante il quale i protagonisti sono stati progetti e iniziative imprenditoriali sviluppate nell'ambito della "economia verde" in collaborazione con diverse aziende trentine, ma non solo. "La Bioeconomia come opportunità di sviluppo e di innovazione per il Trentino: esempi di iniziative congiunte tra mondo della ricerca ed imprese" è questo il titolo dell'evento organizzato dal Centro Trasferimento Tecnologico che si proponeva come occasione per raccontare ed approfondire le caratteristiche e opportunità offerte dall'economia circolare nei diversi settori. Dal suolo all'acquacoltura fino all'olio di oliva passando per l'allevamento degli insetti e i cosmetici naturali, l'utilizzo di rifiuti organici e scarti dell'agroindustria per l'estrazione di molecole e principi attivi da reintrodurre nei cicli produttivi, per il recupero della sostanza organica e dei nutrienti da utilizzare nei suoli agrari per il ripristino della fertilità, la produzione di energia rinnovabile e biocarburanti.



**Seguici su [fmach.it](http://fmach.it)  
e sui nostri social media!**



Facebook  
[www.facebook.com/fondazionemach](http://www.facebook.com/fondazionemach)



Twitter  
[www.twitter.com/fondazione\\_mach](http://www.twitter.com/fondazione_mach)



Youtube  
[www.youtube.com/fondazionemach](http://www.youtube.com/fondazionemach)



Pinterest  
[www.pinterest.com/fondazionemach](http://www.pinterest.com/fondazionemach)



LinkedIn  
[www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach](http://www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach)



Google+  
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

## MACCHINE AGRICOLE

**M.01.3 VENDO** carro raccolta Knecht rinforzato con batteria nuova, atomizzatore con torretta e sistema antideriva marca Steiner, rimorchio agricolo marca Pizeta, porta pallets da quattro cassoni marca Mattedi, martellante marca Falco, taglia erba portante rotante Ilmer. **Per info 3472504655**

**M.02.2 VENDO** atomizzatore Holder 7 hl, comandi centralina elettrovalvole arag perfettamente funzionanti con regolatore pressione elettrico, pompa a pistoni, timone snodato su sollevatore, albero cardanico omocinetico. Adatto a impianti viticoli a guyot. Euro 2500 trattabili.

**Per informazioni 3425221862 Andrea**

**M.02.3 VENDESI** da contenzioso leasing:

- trattore agricolo Landini mod. Techofarma DT80 immatricolato nel 2015 con ore di lavoro 1037;
- trattore agricolo Landini mod. Serie 5D-110D immatricolato nel 2015 con ore di lavoro 2088;
- trattore agricolo Kubota mod. MK5000 DR immatricolato nel 2017 con ore di lavoro 368;
- trattore agricolo Kubota mod. B2350 completo di cassoncino inferiore immatricolato nel 2018 con ore di lavoro 95;
- trattore agricolo McCormick mod. X7.650 EFFICIENT immatricolato nel 2017 con ore di lavoro 1280.

**Per informazioni:**

**Puiatti Rag. Gianni, Cell. 333-6925174**

**M.03.3W VENDO** pompa irroratrice Annovi Reverberi AR 303 con tre pistoni 40 bar completamente revisionata. **Info 3404628171**



**M.04.1 VENDO** verricello modello Valentini con 90 mtr di corda compattata con cardano con frizione € 400,00. **Info cell. 333 6014116**

**M.05.1W VENDO** Trattore Lamborghini 684 TDF del 1984, ore 3800 in buonissime condizioni, con arco di protezione omologato, con muletto Falconero. Per ogni qualsiasi informazione telefonare al seguente numero: **Ravanelli Gualtiero cell. 3384844465**

**M.05.2W CERCO** sovrasponde per rimorchio Tonini in ferro o in legno. **Per info 3482927776**

**M.06.1W VENDO** trattore Fendt 260 V in ottimo stato generale. **Per informazioni chiamare il nr. telefono 3299344303**

**M.06.2 VENDO** betoniera monofase da 250 litri per inutilizzo a prezzo da definire. **Info 3386709078**

**M.06.3 VENDO** falciatrice 9 cavalli a benzina per inutilizzo a prezzo da definire **3386709078**

**M.07.1 CERCO** falciatrice rotante bicilindrica modello Ilmer o Fedrizzi in buona condizioni da acquistare. **Contattare il 3386709078**

**M.08.1W VENDO** carro raccolta lustako simile a K4 con catena carica cassoni ceste per raccolta originali K4, ben tenuto, appena cambiato gomme e batterie. Prezzo 15.000 euro. **Solo interessati con contatto al 3318691765 giro le foto su WhatsApp.**

**M.08.2W VENDO**

rimorchio pianale portapallet Lochmann, per 5 bins doppio asse, con freno idraulico e freno di stazionamento meccanico. Kit cinghie di fissaggio (completo di rulli porta cinghie e tendicinghie a cricchetto), rulli tendifuni e cassetta. Ottime condizioni! Dimensioni pianale: 570 x 140cm. **Per informazioni non esitate a contattare 3468227746**



**M.09.1W VENDO** rimorchio agricolo Lochmann modello RMT 30 misure m. 1,5x2,8; assale motrice con riduttore, albero cardano; sistema di ribaltamento sui 3 lati senza spinotti; sponda post. apribile sotto/sopra a mezzo piantoni; ruotino d'appoggio; impianto luci. **Info al numero 339-1161579**

**M.09.2W VENDO** retro escavatore di marca MAZZOTTI. **Per info contattare il numero 3332493896**

**M.10.1 VENDO** essiccatoio da 5 balloni diametro 130 con cambiatore di calore acciaio inox. **Info 3478422952**

**M.12.1 VENDO** Trattore Minotauro anno 1969 omologato, 3 cilindri in buono stato perfettamente funzionante. NO 4x4. 7000 € trattabili. **Contattare il 3397433727**



## TERRENI

**T.01.1W VENDO** terreno agricolo zona Caldonazzo di circa 1200 mq, attualmente coltivato a melo, con impianto irriguo a goccia.

Appezamento isolato, ideale per conduzione biologica o altro tipo di coltivazione (ortaggi, piccoli frutti). Possibilità di recintare tutta la particella. **Info 3495050668**

**T.03.1 VENDESI** frutteto in c.c. Cembra di circa mq. 800, pianeggiante, irriguo, comodamente accessibile, nelle immediate vicinanze dell'abitato a valle dello stesso. **Per informazioni Maria tel. 3491681164**

**T.03.3 CERCASI** terreni agricoli incolti o piantumati a vite o a melo in affitto anche di ampia superficie in zona rotaliana, Lavis, Trento nord e bassa atesina. Massima serietà e impegno. Possibilità di ottima offerta economica e di coltivazione con metodo biologico. Si valutano anche possibilità di nuovi impianti o rinnovi a carico dell'affittuario.

**Andrea 3425221962 andrea2088@hotmail.it**

**T.05.1 VENDO** a Castello Tesino località Forche a 1500 m.s.m. con accesso diretto da S.P. Passo Broccon tradizionale MASO composto da un grande fabbricato uso abitativo disposto su tre piani e altro fabbricato uso stalla - prato circostante tutto recintabile di circa ettari 4,000 - servito da acqua, elettrodotto e accessibile tutto l'anno - potenziale utilizzo come tradizionale azienda agricola - agriturismo o malga - pronta consegna - **(per informazioni telefonare al 338 4517376)**

**T.05.2 VENDO** a Pieve Tesino località Pradellano prato stabile di forma rettangolare, anche recintabile, di mq. 5.000 e altro prato stabile limitrofo di mq. 4000 - in zona agricola primaria e secondaria, con accesso diretto da strada comunale asfaltata, adatto anche alla coltivazione di piccoli frutti a terra o in serra, potenzialmente dotabile di irrigazione privata - con favorevolissima location per attività agro-commerciali grazie alla sua prossimità della Strada Provinciale del Passo Broccon - pronta consegna - **(prezzo interessante per informazioni telefonare al 338 4517376)**

**T.05.3 VENDO** due appezzamenti di terreno agricolo con ottima esposizione a Castelfondo, contraddistinti dai seguenti dati catastali: 1) p.f. 211 C. C. Castelfondo mq. 1794 con irrigazione - 2) p.f. 751 - 752 C. C. Castelfondo di mq. 1580 irrigabile - Prezzo richiesto €. 28,00 a mq. I terreni sono entrambi pianeggianti, di facile accesso e liberi da

## INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Da gennaio 2019 è possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

**Per pubblicare un annuncio contattaci:**

**Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it) | sito web: [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)**

vincoli. Se interessati chiamare **ALESSANDRO** al seguente n. **348/0077704**

**T.07.1 VENDO** TERRENO lavorato a frutteto nel comune Valledelghis; dotato di impianto irrigazione a goccia e rete protezione animali; totali 16.200mq su tre lotti vicini. Possibilità di vendita anche separata. Per informazioni chiamare il **333/3132021**

**T.07.1W CERCO** terreni agricoli incolti o piantumati a vite in affitto, di superficie circa dai 2.000 ai 10.000 mq, in zona Lavis, Zambana, Trento nord, zona Ravina-Aldeno e comuni di Cimone e Garniga e di coltivazione con metodo biologico. Valuto anche la possibilità di nuovi impianti o rinnovi a carico dell'affittuario. **Per informazioni tel. 333-9989721**

**T.09.1W VENDO** proprietà di c.a. 20000 mq zona Romarzollo (Arco TN) recintata, con deposito attrezzi di 56 mq interrato, con laghetto rifornito da sorgente. La proprietà è in parte arativa, una trentina di olivi, ed in parte bosco. **Info al numero 3355716328**

**T.09.2 AFFITTO** le seguenti particelle 818/2 e 813/3 CC di Grigno di mq. 4713. In passato coltivate a vite, ora mantenute in buone condizioni, adatte ad ogni tipo di coltivazione. A disposizione anche diversi alberi per legna da ardere. **Info al numero tel. 377/2921850**

**T.11.1 AFFITTASI** in Lavis frutteto varietà Gala, produzione circa 25/30 q. **Per informazioni: 329-0110118**

**T.11.2** Trento nord, **VENDO** 2,4 ha di vigneto in produzione, libero da affittanze, con nuovo deposito accatastato di mq. 180 e mezzi agricoli. Per informazioni: Alessandro 334-6880101

**T.11.3** Valle di Cavedine, **VENDO** 1,8 ha di vigneto in produzione, irriguo, libero da affittanze. **Per informazioni: Alessandro 334-6880101**

**T.12.1 CERCO** appezzamenti coltivati a melo in località Ville d'Anania da prendere in affitto. **Chiamare per un incontro 3318691765**

**T.12.2 CERCO** prati da sfalcio in affitto zona Val di Non e Val di Sole. Contattare il 3771269111

**VARIE**

**V.01.2 VENDO** attrezzatura da vivaio: invasatrice modello Da Ros, miscelatrice, 16 bancali da 2x6,5 m, 8 bancali da 2x6 m e 7 bancali da 1,6x6,5 m. Prezzo da concordare, zona Sarche. **Per info Claudio 3398568611**



**V.01.3W VENDO** forbice elettrica pellenc lixon in buone condizioni appena revisionata con lama e controlama nuovi 700 euro. **Info 3407221130**

**V.02.1 PRIVATO AFFITTA** a Tuenno in centro storico Box auto/rimessa per attrezzi agricoli di 11 mq a 60 Euro al mese. **Telefonare al 347/5982304**

**V.02.1W VENDO** forbice Pellenc vinion 150, anno 2016, da revisionare. Prezzo concordabile in località ville d'Anania. **Per informazioni 3318691765**

**V.02.3 CERCASI** azienda zootecnica in affitto, zona Rotaliana o Cembra o bassa-media val di Non o altopiano della Paganella. Massima serietà e impegno. **Per informazioni 3425221862 Andrea**

**V.03.2 CERCO** terreni (seminativi, prati, pascoli, malghe) da prendere in affitto o acquisto. Mi interessano anche allevamenti avicoli, galline ovaiole, bovini da carne e latte, suini, impianti fotovoltaici su tetto e a terra, impianti biogas da acquistare o affittare. **Info 349 4521013**

**V.04.1 VENDO** letto matrimoniale da 160cm, letto singolo da 90cm, 3 comodini con due cassetti e vano a giorno, 1 comò con 4 cassetti con vano libreria sopra e ribaltina per scrivania, 1 specchio, 2 reti singole con doghe 80x190cm, 2 materassi 80x190cm, 4 cuscini, 1 lettino Foppapedretti compreso di tutto, 1 divanetto a due posti in vimini sfoderabili al naturale. I mobili sono in pino massiccio svedese naturale. **Senza impegno tel 339.3780221**

**V.04.2 VENDO** fontana in pietra locale originale della val di Non, fatta a mano, lunghezza 120 cm, altezza 60 cm, larghezza 50 cm. A prezzo da concordare. **Info 3386709078**

**V.05.1 VENDO** frigo esposizione causa inutilizzo. Ideale per l'esposizione di piccoli frutti e non solo. Misure: (H-L-P) 205x128x70. Possibilità di motore esterno. € 800,00 trattabili. **Giuseppe 340-7991157**



**V.05.1W DISPONIBILITÀ IN VENDITA** di 28 TITOLI PAC da 270€ cd compreso greening. Sono un privato. **Contattatemi al num: 351 860 9045.**

**V.05.2W VENDO** n. 2000 (anche separatamente) ASTE PORTA CIMA (mai usate) lunghezza 1,2 m. Aste in acciaio zincato che si attaccano al filo di ferro e che scendono verticalmente sull'albero offrendo un sostegno per la cima. **Se interessati contattate tramite chiamata ora pasti o messaggio WhatsApp al seguente numero: cell. 3394609313**



**V.05.2 CERCO** recinto da esterno per cane di piccola taglia, circa 4-5 mq, in metallo o legno. Prezzo interessante. Ore pasti **333-1240105**

**V.07.1W VENDO** bilancia industriale anni '70 con portata 10 q ideale per pallet e/o animali. **Per informazioni tel. 349 3152096**

**V.08.1W VENDO** due botti per vino in acciaio inox fiorrettato, spessore 2 mm, capacità 5 e 6 hl. Le botti sono complete di 3 piedi saldati in lamiera inox, galleggiante inox con camera d'aria e pompa, doppio scarico inox. **Per info contattare cell. 3393318696**

**V.08.2W VENDO** conigli pura razza Blu di Vienna, ottimi soggetti, bellissimi e splendido carattere molto docile, adatti alla riproduzione. **Per info contattare cell. 3408782820**



**V.08.3W + foto VENDESI** paranchi manuali seminuovi collaudati e garantiti professionali da 800 kg e 3200 kg della ditta Tirfor Tractel. Con fune da 10 m e per il grande da 20 m. Perfette condizioni. Prezzo 280€ / 375€. **Info cell. 3394042607**



**V.12.1 VENDO** 4 forbici da potatura marca LISAN PLEUMATICHE a 40,00 € l'una. **Per informazioni 3283276326**



**V.12.2 VENDO** forbice elettrica PELLENC vision-150 ottime condizioni. Acquistata a gennaio 2017. Revisionata nel punto vendita dimostrabile con fattura. Prezzo 750 €. **Per info 3498721625**

**V.12.3 VENDO** botte in acciaio inox da 10 hl con coperchio semprepieno e oblò per scarico vinacce. Prezzo da concordare. **Contattare: 3403300348**

Vendo & Comprò



**CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?**



**NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO**  
**www.agenzia lavoro.tn.it**

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

**RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO** telefonando al **numero verde 800 264 760** o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro

**Località**

Borgo Valsugana  
Cavalese  
Cles  
Fiera di Primiero  
Malè  
Mezzolombardo  
Pergine Valsugana  
Pozza di Fassa  
Riva del Garda  
Rovereto  
Tione  
Trento

**Indirizzo**

Corso Ausugum, 34  
Via Bronzetti, 8/A  
Via C.A. Martini, 28  
Via Fiume, 10  
Piazza Regina Elena, 17  
Via Filos, 2  
Viale Venezia, 2/F  
Strada de Meida, 23  
Via Vannetti, 2  
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity  
Via Circonvallazione, 63  
**Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00**

Approfitta della  
super-agevolazione fiscale  
per ristrutturare casa

# SUPERBONUS



CASSE RURALI  
TRENTINE



Vieni in filiale: valuteremo insieme  
la formula più adatta a te per  
cedere il credito fiscale e ottenere  
un **rimborso delle spese in  
un'unica soluzione**